



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2012

Consiglio di Amministrazione del 11 Maggio 2012

PRIMA INDUSTRIE S.p.A.

Capitale sociale € 21.601.740,00 (interamente versato)

Inscritta presso il registro delle Imprese di Torino al n. 03736080015 R.E.A. di Torino n. 582421

Sede in Collegno (Torino) - Via Antonelli,32

Sito internet : www.primaindustrie.com e-mail: ir@primaindustrie.com

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente e C.E.O.	Gianfranco Carbonato
Amministratori delegati	Ezio G. Basso ⁽¹⁾ Domenico Peiretti
Amministratori indipendenti	Sandro D'Isidoro Enrico Marchetti Mario Mauri
Altri Amministratori	Rafic Y. Mansour Michael R. Mansour Yunfeng Gao
Segretario del Consiglio di Amministrazione	Massimo Ratti

Comitato di Controllo Interno

Presidente	Sandro d'Isidoro
Componenti	Enrico Marchetti Mario Mauri

Comitato di Remunerazione

Presidente	Mario Mauri
Componenti	Sandro D'Isidoro Rafic Y. Mansour

Collegio Sindacale

Presidente	Franco Nada
Sindaci effettivi	Andrea Mosca Roberto Petrignani
Sindaci supplenti	Roberto Coda Alessandro Sabolo

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young SpA

Scadenza Mandati e Nomine

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dalla Assemblea del 29 aprile 2011 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013.

Il Collegio Sindacale rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012.

La società di Revisione è stata nominata dalla Assemblea degli Azionisti del 29 Aprile 2008 per il periodo 2008 - 2016.

⁽¹⁾ Ezio G.Basso è anche il Direttore Generale della PRIMA INDUSTRIE SpA

INDICE

CAPITOLO 1. STRUTTURA E PROFILO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE AL 31/03/2012	4
STRUTTURA DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE	4
PROFILO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE	5
CAPITOLO 2. INTRODUZIONE	7
PREMESSA	7
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE	7
TASSI DI CAMBIO	7
AREA DI CONSOLIDAMENTO	8
CAPITOLO 3. RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	12
FATTI SALIENTI DEL PERIODO	12
CONTESTO MACROECONOMICO	12
RICAVI E REDDITIVITÀ	13
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	16
ATTIVITÀ COMMERCIALE E PORTAFOGLIO ORDINI	17
RICERCA E SVILUPPO	17
PERSONALE	19
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	19
ANDAMENTO DEL TITOLO E AZIONI PROPRIE	19
AZIONARIATO	20
PIANI DI STOCK OPTION	21
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	21
EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE	21
OPERAZIONI ATIPICHE ED INUSUALI	21
CAPITOLO 4. ANDAMENTO ECONOMICO PER SEGMENTO	23
PRIMA POWER	23
PRIMA ELECTRO	24
CAPITOLO 5. BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE AL 31/03/2012	26
SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA	26
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	27
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	28
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	29
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	30
CAPITOLO 6. NOTE ILLUSTRATIVE	32
FORMA E CONTENUTO	32
PRINCIPI CONTABILI	32
SCHEMI DI BILANCIO	33
NOTE ILLUSTRATIVE	34
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/03/2012	49

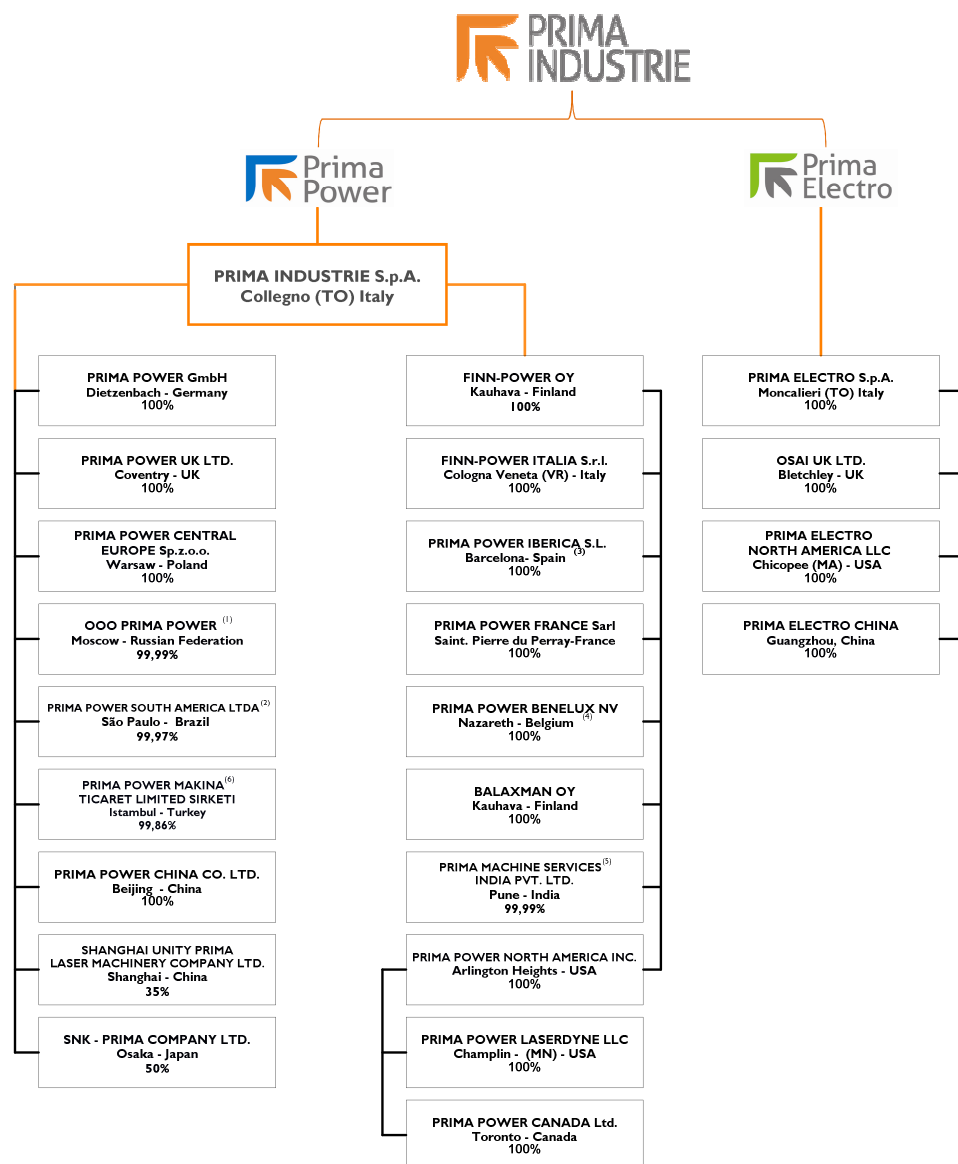


CAPITOLO 1.

STRUTTURA E PROFILO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE AL 31/03/2012

CAPITOLO 1. STRUTTURA E PROFILO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE AL 31/03/2012

STRUTTURA DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE



Il prospetto riportato in questa pagina, rappresenta la situazione organizzativa del Gruppo PRIMA INDUSTRIE alla data del 31/03/2012.

- 1) PRIMA INDUSTRIE SpA detiene il 99,99% della società OOO PRIMA POWER; il restante 0,01% è detenuto da un altro socio.
- 2) PRIMA INDUSTRIE SpA detiene il 99,97% di PRIMA POWER SOUTH AMERICA LTDA, il restante 0,03% è detenuto da un partner locale.
- 3) FINN POWER OY detiene il 78% di PRIMA POWER IBERICA SL (il restante 22% è detenuto da PRIMA INDUSTRIE SpA).
- 4) FINN POWER OY detiene il 94% di PRIMA POWER BENELUX NV (il restante 6% è detenuto da BALAXMAN OY).
- 5) FINN POWER OY detiene il 99,99% di PRIMA MACHINE SERVICES INDIA PVT. LTD, il restante 0,01% è detenuto da un altro socio.
- 6) PRIMA INDUSTRIE SpA detiene il 99,86% della società PRIMA POWER MAKINA TICARET LIMITED SIRKETI; il restante 0,14% è detenuto da un altro socio.

PROFILO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE

Il Gruppo PRIMA INDUSTRIE è leader nello sviluppo, produzione e commercializzazione di sistemi laser per applicazioni industriali e macchine per la lavorazione della lamiera, oltre che nei settori dell'elettronica industriale e sorgenti laser.

La capogruppo PRIMA INDUSTRIE SpA, fondata nel 1977 e quotata presso la Borsa Italiana dall'ottobre 1999 (attualmente MTA - segmento STAR), progetta, produce e commercializza sistemi laser ad alta potenza per il taglio, la saldatura ed il trattamento superficiale di componenti tridimensionali (3D) e piani (2D).

Il Gruppo con 35 anni di esperienza vanta oltre 10.000 macchine installate in più di 70 Paesi ed è fra i primi costruttori mondiali nel proprio mercato di riferimento.

A seguito dall'acquisizione del Gruppo FINN POWER, nel febbraio 2008, il Gruppo PRIMA INDUSTRIE si è stabilmente collocato ai primi posti a livello mondiale nel settore delle applicazioni per il trattamento della lamiera. Negli anni più recenti il Gruppo è stato riorganizzato per creare un'entità unica ed integrata. Tale processo si è concretizzato nel corso del 2011 con la suddivisione del Business e la creazione di una nuova *corporate identity* che rispecchia il nuovo assetto organizzativo e commerciale:

- la divisione PRIMA POWER per le macchine laser e per la lavorazione della lamiera;
- la divisione PRIMA ELECTRO per l'elettronica industriale e le tecnologie laser.

La divisione **PRIMA POWER** include progettazione, produzione e commercializzazione di:

- macchine per taglio, saldatura e foratura di componenti metallici tridimensionali (3D) e bidimensionali (2D);
- macchine per la lavorazione della lamiera mediante l'utilizzo di utensili meccanici (punzonatrici, sistemi integrati di punzonatura e cesoiatura, sistemi integrati di punzonatura e taglio laser, pannellatrici, piegatrici e sistemi di automazione).

Tale divisione possiede stabilimenti produttivi in Italia (PRIMA INDUSTRIE SpA e FINN POWER ITALIA Srl), in Finlandia (FINN POWER OY), negli Stati Uniti d'America (PRIMA POWER LASERDYNE Llc) e Cina (Shanghai Unity Prima Ltd) ed una presenza diretta commerciale e di assistenza tecnica in Francia, Spagna, Germania, Regno Unito, Belgio, Polonia, Repubblica Ceca, Lituania, Ungheria, Russia, Turchia, Stati Uniti d'America, Canada, Brasile, Cina, India, Corea ed Emirati Arabi.

La divisione **PRIMA ELECTRO** comprende lo sviluppo, la realizzazione e la commercializzazione di componenti elettronici di potenza, di controllo e di sorgenti laser di alta potenza per applicazioni industriali, destinati alle macchine del gruppo ed a clienti terzi. La divisione ha sedi produttive in Italia (PRIMA ELECTRO SpA) e negli Stati Uniti d'America (PRIMA ELECTRO NORTH AMERICA Llc.) nonché sedi commerciali nel Regno Unito ed in Cina.

A oltre 30 anni dalla fondazione, la missione del Gruppo PRIMA INDUSTRIE continua ad essere quella di espandere sistematicamente la gamma dei propri prodotti e servizi e di continuare a crescere come fornitore mondiale di sistemi laser e sistemi per il trattamento lamiera per applicazioni industriali, nonché di elettronica industriale, mercati caratterizzati da alta tecnologia e in cui si riscontrano buoni tassi di crescita pur in presenza di un contesto ciclico.

CAPITOLO 2.

INTRODUZIONE

CAPITOLO 2. INTRODUZIONE

PREMESSA

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2012 del Gruppo PRIMA INDUSTRIE è stato redatto ai sensi dell'art.154 ter del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato da CONSOB.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea ed è stato redatto secondo lo IAS 34 - Bilanci intermedi.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’11 maggio 2012 e non è stato assoggettato a revisione contabile.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente Resoconto, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell’andamento della gestione economico-finanziaria.

Tali indicatori, che vengono anche presentati nella Relazione intermedia sulla gestione in occasione delle altre rendicontazioni periodiche non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Il Gruppo utilizza quali indicatori alternativi di performance:

- l’EBIT (che corrisponde al “Risultato operativo”),
- l’EBITDA (“Utile prima degli interessi, tasse ed ammortamenti”), che è determinato sommando al “Risultato Operativo” risultante dal bilancio sia la voce “Ammortamenti”, sia la voce “Impairment e Svalutazioni”.

Sono inoltre menzionati:

- Il “Valore della Produzione” rappresentato dalla sommatoria algebrica delle voci “Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni”, “Altri ricavi operativi”, “Variazione delle rimanenze di semilavorati, prodotti finiti” e “Incrementi per lavori interni”;
- il “Capitale Circolante Operativo” rappresentato dalla sommatoria algebrica delle “Rimanenze”, “Crediti Commerciali”, “Debiti Commerciali” e “Acconti”.

TASSI DI CAMBIO

I tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci in valuta differente dall'euro ai fini del consolidamento sono i seguenti.

VALUTA	CAMBIO MEDIO		CAMBIO SPOT	
	31-mar-12	31-mar-11	31-mar-12	31-dic-11
DOLLARO STATUNITENSE	1,3110	1,3669	1,3356	1,2939
STERLINA INGLESE	0,8345	0,8533	0,8339	0,8353
RENMINBI CINESE	8,2702	8,9966	8,4089	8,1588
YEN GIAPPONESE	103,9899	112,5155	109,5600	100,2000
ZLOTY POLACCO	4,2322	3,9435	4,1522	4,4580
DOLLARO CANADESE	1,3129	1,3478	1,3311	1,3215
RUBLO RUSSO	39,5477	40,0029	39,2950	41,7650
REAL BRASILIANO	2,3162	2,2785	2,4323	2,4159
RUPIA INDIANA	65,8863	61,8943	68,0420	68,7130
LIRA TURCA	2,3551	2,1577	2,3774	2,4432

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'unica variazione intervenuta nel corso del primo trimestre 2012 nell'area di consolidamento è stata l'ingresso della neo-costituita filiale turca PRIMA POWER MAKINA TICARET LIMITED SIRTEKI (posseduta al 99,86% da PRIMA INDUSTRIE SpA).

Al 31/03/2012 sono state oggetto di consolidamento integrale le società controllate indicate nei prospetti qui di seguito. Le joint venture sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto.

IMPRESE CONTROLLATE				
PRIMA POWER	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
PRIMA POWER GmbH	Lise-Meitner Strasse 5, Dietzenbach, GERMANY	€ 500'000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER UK LTD	Unit 1, Phoenix Park, Bayton Road, Coventry CV7 9QN, UNITED KINGDOM	GBP 1	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER CENTRAL EUROPE Sp.z.o.o.	ul. Fabryczna 24 - 05 - 092 Łomianki Warsaw, POLSKA	PLN 350.000	100%	Metodo integrale
OOO PRIMA POWER	Ordzhonikidze str., 11/A - 115419, Moscow - RUSSIAN FEDERATION	RUB 4.800.000	99,99%	Metodo integrale
PRIMA POWER SOUTH AMERICA Ltda	Av Fuad Lutfalla, 1,182 - Freguesia do Ó - 02968-00, Sao Paulo BRASIL	R\$ 350'000	99,97%	Metodo integrale
PRIMA POWER MAKINA TICARET LIMITED SIRKETI ⁽¹⁾	Camlik Mahallesi Ikbal Caddesi Dinc Sokak No:31 Niyazibey Plaza, Istanbul - TURKEY	TRY 1.470.000	99,86%	Metodo integrale
PRIMA POWER CHINA Company Ltd.	Rm.1 M, no. 1 Zuo Jiazhuang. Guomen Building, Chaoyang District, Beijing, P.R. CHINA	RMB 2.038.778	100%	Metodo integrale
FINN POWER Oy	Metallite 4, FI - 62200 Kauhava, FINLAND	€ 23'417'108	100%	Metodo integrale
FINN-POWER Italia S.r.l.	Viale Artigianato 9, 37044, Cologna Veneta (VR), ITALY	€ 1'500'000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER IBERICA S.L.	C/Primer de Mayo 13-15, 08908 L'Hospitalet de Llobregat, Barcelona, SPAIN	€ 6'440'000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER FRANCE Sarl	Espace Green Parc , Route de Villepècle, 91280 St. Pierre du Perray, FRANCE	€ 792'000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER BENELUX NV	Leenstraat 5, B-9810 Nazareth, BELGIUM	€ 500'000	100%	Metodo integrale
BALAXMAN Oy	Metallite 4, FI-62200 Kauhava, FINLAND	€ 2'522	100%	Metodo integrale
PRIMA MACHINE SERVICES INDIA PVT. LTD.	Mezzanine Floor, Poonam Plaza G94/2B Market Yard Road, Pune INDIA	Rs. 7.000.000	99,99%	Metodo integrale
PRIMA POWER NORTH AMERICA Inc.	555W Algonquin Rd., Arlington Heights, IL 60005, U.S.A.	USD 10.000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER LASERDYNE LLC	8600, 109th Av. North, Champlin, MN 55316, U.S.A.	USD 200.000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER CANADA Ltd.	1040 Martingrove Rd, U.11, Toronto, Ontario M9W 4W4, CANADA	CAD 200	100%	Metodo integrale

(1) Si precisa che alla data di riferimento del presente bilancio il capitale sociale della società PRIMA POWER MAKINA TICARET LIMITED SIRTEKI non è ancora stato versato totalmente.

IMPRESE CONTROLLATE				
PRIMA ELECTRO	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
PRIMA ELECTRO S.p.A.	Strada Carignano 48/2, 10024 Moncalieri, (TO) ITALY	€ 6'000'000	100%	Metodo integrale
OSAI UK Ltd.	Mount House - Bond Avenue, Bletchley, MK1 1SF Milton Keynes, UNITED KINGDOM	GBP 160.000	100%	Metodo integrale
PRIMA ELECTRO NORTH AMERICA LLC.	711 East Main Street, Chicopee, MA 01020, U.S.A.	USD 24.039.985	100%	Metodo integrale
PRIMA ELECTRO (CHINA) Co.Ltd.	23G East Tower, Fuxing Shangmao n.163, Huangpu Avenue Tianhe District 510620 Guangzhou P.R. CHINA	€ 100'000	100%	Metodo integrale

JOINT VENTURES				
	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
Shanghai Unity PRIMA Laser Machinery Co. Ltd.	2019, Kunyang Rd., Shanghai 201111 - P.R. CHINA	RMB 16.000.000	35%	Metodo del patrimonio netto
SNK PRIMA Company Ltd	Misaki Works 3513-1, Fuke Misaki-Cho, Sennan-Gun, Osaka, JAPAN	YEN 90.000.000	50%	Metodo del patrimonio netto



CAPITOLO 3.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

CAPITOLO 3. RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

FATTI SALIENTI DEL PERIODO

Non si registrano eventi di particolare rilievo accaduti nel trimestre di riferimento.

CONTESTO MACROECONOMICO

In questi primi tre mesi del 2012 lo scenario economico ha registrato una battuta d'arresto del processo di miglioramento. La ripresa negli USA continua, ma con una minore intensità, perché il perdurare della crisi del mercato del lavoro deprime i consumi. Lo sviluppo dei Paesi emergenti resta un volano importante per l'economia mondiale, ma la sua crescita è comunque inferiore alle previsioni e non riesce a sostenere adeguatamente uno sviluppo globale. L'area più problematica è quella UE, dove si assiste al perdurare della crisi economico-finanziaria, la quale ha colpito soprattutto Spagna ed Italia oltre che la Grecia mentre il contagio rischia di lambire anche *paesi core* come Olanda e Francia.

Secondo l'OCSE il prodotto interno lordo dell'Italia registrerà una flessione dell'1,6% nel primo trimestre del 2012 per poi riportare un miglioramento nel secondo che dovrebbe chiudere in calo di un marginale 0,1%. “La debolezza della produzione industriale e della fiducia dei consumatori - rileva l'OCSE riguardo all'Italia - indicano una recessione nei primi due trimestri dell'anno. Detto questo, gli indicatori più recenti sono stati positivi e questo si è tradotto in una proiezione di crescita leggermente migliore per il secondo trimestre”. Per le due altre principali economie europee, quelle di Germania e Francia, l'OCSE prevede invece rispettivamente una crescita dello 0,1% nel primo trimestre e dell'1,5% nel secondo per la prima e una flessione dello 0,2% questo trimestre e una crescita positiva dello 0,9% il prossimo per la Francia.

Per quanto concerne i Paesi extra-europei, come ricordato in precedenza, l'economia USA ha mostrato segnali di miglioramento, ma al di sotto delle aspettative, e la Cina conferma una crescita stabile con una crescita del PIL che dovrebbe attestarsi nel primo trimestre all'8,4% rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2011.

Per l'intero anno 2012 le previsioni del FMI stimano una crescita del PIL mondiale del 3,3% (3,8% nel 2011) così distribuito: 1,8% negli USA, 8,2% in Cina, 7% in India, 3,4% in Russia, 3% in Brasile, mentre in Europa al ristagno di Germania e Francia, si accompagneranno crescite negative in Spagna e, come si è detto, in Italia.

Per il Centro Studi di Confindustria (CSC) si ferma a marzo la contrazione della produzione industriale italiana. La distanza dal picco pre-crisi (aprile 2008) è di -21,9%, mentre il recupero dell'attività dai minimi della recessione (marzo 2009) si attesta al +5,8%. Nel primo trimestre del 2012 il CSC stima una riduzione della produzione di -2,2% sul quarto trimestre 2011, che, a sua volta, aveva registrato un -2,1% sul precedente.

Le informazioni disponibili delineano per il secondo trimestre un rallentamento della discesa: la variazione ereditata dal primo è sostanzialmente nulla (-0,2%) e l'indagine ISTAT presso le imprese manifatturiere segnala in marzo un miglioramento delle attese a tre mesi sul livello di produzione e ordini (per entrambe le variabili i saldi dei giudizi sono saliti a +2, dallo 0 di febbraio).

Per quanto concerne il settore della macchina utensile, UCIMU (l'Unione Costruttori Italiani Macchine Utensili) rileva, nel primo trimestre dell'anno, un incremento del 10,5% negli ordinativi di macchine utensili, trainato però unicamente dalla domanda estera. Prosegue, pertanto, il trend di crescita del settore, che, con esclusione dell'ultima rilevazione relativa al 2011, conta ben otto trimestri consecutivi di crescita a conferma del buon andamento dell'attività delle imprese italiane del comparto.

Per le associazioni statunitensi di distributori e costruttori di macchine utensili (AMTDA, the American Machine Tool Distributors' Association and AMT - The Association For Manufacturing Technology) l'acquisizione ordini del comparto nel corso dei primi due mesi del 2012 è cresciuta del 21,7% rispetto all'analogo periodo del 2011, confermando la tendenza all'incremento di produttività e di competitività attraverso l'impiego di maggiore automazione e di tecnologie innovative.

La VDMA (Associazione tedesca dei costruttori di macchine e impianti industriali) registra una contrazione degli ordini del 9% nei primi tre mesi del 2012 rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, pur rimanendo gli ordinativi superiori sia rispetto al trend di lungo termine calcolato a partire dal 1995, sia rispetto alle aspettative dell'associazione stessa.

RICAVI E REDDITIVITÀ

I ricavi consolidati al 31/03/2012 ammontano a 69.868 migliaia di euro, in crescita del 15,3% (pari a 9.252 migliaia di euro) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2011 (60.616 migliaia di euro). Si rammenta che la consueta stagionalità del business penalizza il primo trimestre dell'esercizio in termini di ricavi e quindi di redditività.

Si riporta qui di seguito il fatturato consolidato su base geografica al 31/03/2012 confrontato con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Ricavi	31 marzo 2012		31 marzo 2011	
	<i>migliaia di euro</i>	%	<i>migliaia di euro</i>	%
Italia	9'778	14,0	6'792	11,2
Europa	26'704	38,2	24'794	40,9
Nord America	17'330	24,8	13'590	22,4
Asia e Resto del Mondo	16'056	23,0	15'440	25,5
TOTALE	69'868	100,0	60'616	100,0

Le vendite per area geografica mostrano un fatturato crescente in tutti i mercati di destinazione. Particolarmente significativa è la crescita in Nord America che, con ricavi in aumento di 3.740 migliaia di euro passa dal 22,4% al 24,8% delle vendite totali. Anche le vendite in Italia, che per tutto l'esercizio 2011 avevano subito una flessione, registrano un incremento di 2.986 migliaia di euro, passando dall'11,2% al 14% del fatturato consolidato.

Qui di seguito si espone la suddivisione dei ricavi per segmento al lordo delle partite intersettoriali (per maggiori indicazioni in merito ai segmenti operativi del Gruppo si veda la nota 6.29 - Informativa di settore).

Ricavi	31 marzo 2012		31 marzo 2011	
	migliaia di euro	%	migliaia di euro	%
PRIMA POWER	59'635	85,4	52'703	86,9
PRIMA ELECTRO	14'407	20,6	11'397	18,8
Ricavi intersettoriali	(4'174)	(6,0)	(3'484)	(5,7)
TOTALE	69'868	100,0	60'616	100,0

Per completare l'informativa sui ricavi si espone qui di seguito la suddivisione degli stessi (al netto delle partite intersettoriali) per segmento e per area geografica, sia per il primo trimestre 2012 che per il primo trimestre 2011.

Ricavi segmento/area - 31 marzo 2012	Italia	Europa	Nord America	Asia e Resto del Mondo	TOTALE
<i>migliaia di euro</i>					
PRIMA POWER	7'083	20'521	16'700	15'324	59'628
PRIMA ELECTRO	2'695	6'183	630	732	10'240
TOTALE	9'778	26'704	17'330	16'056	69'868

Ricavi segmento/area - 31 marzo 2011	Italia	Europa	Nord America	Asia e Resto del Mondo	TOTALE
<i>migliaia di euro</i>					
PRIMA POWER	3'553	21'875	13'061	14'210	52'699
PRIMA ELECTRO	3'239	2'919	529	1'230	7'917
TOTALE	6'792	24'794	13'590	15'440	60'616

L'analisi per area geografica del segmento PRIMA POWER evidenzia un aumento delle vendite in tutte le aree rispetto al 2011, ad esclusione dell'Europa dove si registra un lieve decremento. La divisione ha realizzato vendite verso l'Europa per il 34,4%, verso il Nord America per il 28% e verso l'Asia e Resto del Mondo per il 25,7% (in particolare Russia, Brasile, Corea e Cina) e verso l'Italia per il 11,9%.

Il segmento PRIMA ELECTRO è presente per il 26,3% in Italia, per il 60,4% in Europa (prevalentemente Spagna e Benelux), per il 7,1% in Paesi dell'Asia e Resto del Mondo (prevalentemente Cina) e per il 6,2% in Nord America.

Il fatturato del Gruppo non comprende quanto realizzato dalla JV cinese Shanghai Unity PRIMA (consolidata con il metodo del patrimonio netto), pari a 7,9 milioni di euro al 31/03/2012.

Il Valore della produzione al 31/03/2012 risulta pari a 84.087 migliaia di euro, in aumento del 19% rispetto al corrispondente periodo del 2011 (aumento di 13.556 migliaia di euro).

Nel valore della produzione del periodo sono presenti incrementi per lavori interni pari a 1.399 migliaia di euro (1.520 migliaia di euro al 31/03/2011); tali costi si riferiscono principalmente ad investimenti in attività di sviluppo.

Indicatori di performance	31 marzo 2012		31 marzo 2011	
	migliaia di euro	% su fatturato	migliaia di euro	% su fatturato
EBITDA	4'113	5,9	3'052	5,0
EBIT	1'561	2,2	638	1,1
EBT	(893)	(1,3)	(1'805)	(3,0)
RISULTATO NETTO	(1'752)	(2,5)	(2'173)	(3,6)

L'EBITDA del Gruppo è pari a 4.113 migliaia di euro (5,9% del fatturato); rispetto ai primi tre mesi del 2011 si registra un miglioramento pari a 1.061 migliaia di euro.

Si espone qui di seguito l'EBITDA del Gruppo al 31/03/2012 e 31/03/2011 suddiviso per segmento (al lordo delle partite intersettoriali).

EBITDA	31 marzo 2012		31 marzo 2011	
	<i>migliaia di euro</i>	%	<i>migliaia di euro</i>	%
PRIMA POWER	1'925	46,8	2'216	72,6
PRIMA ELECTRO	2'350	57,1	875	28,7
Partite intersettoriali ed elisioni	(162)	(3,9)	(39)	(1,3)
TOTALE	4'113	100,0	3'052	100,0

L'EBITDA della divisione PRIMA POWER nel primo trimestre 2012 sconta l'incidenza di costi non ricorrenti di riorganizzazione e altri costi prevalentemente legati al perfezionamento di nuove linee di prodotto, per un ammontare complessivo di circa 1 milione di euro.

L'EBIT consolidato al 31/03/2012 risulta pari a 1.561 migliaia di euro ed è in miglioramento di 923 migliaia di euro rispetto ai primi tre mesi del 2011. Su questo risultato incidono gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per 645 migliaia di euro e delle immobilizzazioni immateriali per 1.907 migliaia di euro; per quanto riguarda questi ultimi 702 migliaia di euro sono riferiti agli ammortamenti relativi alle attività a vita utile definita iscritte nell'ambito dell'aggregazione aziendale del Gruppo FINN POWER (marchio e relazioni con la clientela - "customer list") e 944 migliaia di euro sono riferiti agli ammortamenti dei costi di sviluppo.

Si espone qui di seguito la suddivisione dell'EBIT per segmento al 31/03/2012 e 31/03/2011 al lordo delle partite intersettoriali.

EBIT	31 marzo 2012		31 marzo 2011	
	<i>migliaia di euro</i>	%	<i>migliaia di euro</i>	%
PRIMA POWER	(203)	(13,0)	138	21,6
PRIMA ELECTRO	1'923	123,2	537	84,2
Partite intersettoriali ed elisioni	(159)	(10,2)	(37)	(5,8)
TOTALE	1'561	100,0	638	100,0

L'EBT consolidato al 31/03/2012 risulta pari a -893 migliaia di euro con un miglioramento pari a 912 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (-1.805 migliaia di euro); si ricorda che tale valore sconta oneri netti derivanti dalla gestione finanziaria (compresi utili e perdite su cambi) per 2.225 migliaia di euro (al 31/03/2011 pari a 2.450 migliaia di euro).

Gestione finanziaria (€/000)	31 marzo 2012	31 marzo 2011
Proventi finanziari	42	62
Oneri Finanziamento FINPOLAR	(1'223)	(1'180)
Oneri strumenti finanziari derivati (IRS)	(491)	(235)
Proventi strumenti finanziari derivati (CRS)	30	-
Risultato netto transazioni valuta estera	(318)	(615)
Altri oneri finanziari	(265)	(482)
TOTALE	(2'225)	(2'450)

Si rilevano oneri per il finanziamento stipulato nel 2008 per l'acquisizione del Gruppo FINN POWER (di seguito per brevità "Finanziamento FINPOLAR") pari a 1.223 migliaia di euro ed oneri finanziari netti per strumenti derivati (prevalentemente collegati al Finanziamento FINPOLAR) per 461 migliaia di euro.

Il risultato della gestione cambi dei primi tre mesi del 2012 è negativa per 318 migliaia di euro (negativa per 615 migliaia di euro al 31/03/2011).

Il risultato netto delle joint venture, di competenza del Gruppo, per i primi tre mesi del 2012 è negativo per 228 migliaia di euro (positivo per 7 migliaia di euro al 31/03/2011).

Il **RISULTATO NETTO** al 31/03/2012 è pari a -1.752 migliaia di euro (-2.173 migliaia di euro al 31/03/2011). Le imposte sul reddito nei primi tre mesi del 2012 evidenziano un saldo netto negativo di 860 migliaia di euro (di cui IRAP pari a 329 migliaia di euro). L'aumentato carico fiscale del Gruppo è principalmente attribuibile al maggiore imponibile fiscale di alcune società.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Al 31/03/2012 la posizione finanziaria netta del Gruppo mostra un indebitamento netto pari a 142 milioni di euro, ed è pertanto invariata rispetto ai 141,5 milioni di euro al 31/03/2011.

La variazione negativa di 5.603 migliaia di euro rispetto al 31/12/2011 (negativa per 136,4 milioni di euro) è dovuta soprattutto all'assorbimento di risorse finanziarie necessarie per la gestione delle attività operative ed alla necessità di capitale circolante operativo richiesta per far fronte al fatturato crescente.

Qui di seguito si espone il dettaglio della posizione finanziaria netta.

Valori espressi in migliaia di Euro	31/03/2012	31/12/2011	31/03/2011
CASSA E MEZZI EQUIVALENTI	(17'158)	(25'179)	(15'942)
CREDITI FINANZIARI CORRENTI	-	(529)	(90)
DEBITI A BREVE	54'980	52'131	53'721
DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE	104'166	109'962	103'856
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	141'988	136'385	141'545

La posizione finanziaria netta evidenzia l'esposizione complessiva verso istituti di credito e verso altri finanziatori.

Al fine di fornire una migliore informativa relativamente alla posizione finanziaria netta consolidata al 31/03/2012, occorre ricordare che:

- il Finanziamento FINPOLAR ammonta complessivamente a 133.508 migliaia di euro ed è soggetto al rispetto di alcuni *covenants* misurati su base annuale e semestrale (per un ulteriore dettaglio si rimanda a quanto indicato nel bilancio al 31/12/2011);
- i debiti verso società di leasing (quasi esclusivamente di natura immobiliare) ammontano a 2.596 migliaia di euro;
- i debiti bancari includono il *fair value* negativo di alcuni IRS per 7.069 migliaia di euro; i principali IRS sono stati contratti dalla Capogruppo a parziale copertura del rischio di tasso di interesse sul Finanziamento FINPOLAR (la sottoscrizione di questi derivati era prevista dal contratto di finanziamento sottostante).

Si ricorda che in data 06/02/2012 la società ha regolarmente pagato il debito verso il pool di banche finanziatrici, relativo al Finanziamento FINPOLAR, complessivamente pari a 3.292 migliaia di euro, così suddiviso:

- Quota capitale tranche C1 per 400 migliaia di euro;
- Interessi tranche A, B, C2 e D per 2.021 migliaia di euro;
- Differenziale su derivato per 871 migliaia di euro.

Per maggiori dettagli in merito alla posizione finanziaria netta si veda la Nota Illustrativa 6.10.

ATTIVITÀ COMMERCIALE E PORTAFOGLIO ORDINI

Nel corso del primo trimestre dell'anno il Gruppo ha preso parte alle seguenti importanti fiere di settore nei propri principali mercati di sbocco:

- HPB ad Atlanta (USA)
- IMTEX a Bangalore (India)
- INDIAWOOD a Bangalore (India)
- METAPRO a Kortrijk (Belgio)
- MTA ad Hanoi (Vietnam)
- NORTEC a Amburgo (Germania)
- SAMUMETAL a Pordenone (Italia)
- SOUTHERN MANUFACTURING & ELECTRONICS a Farnborough (Inghilterra)
- STEELFAB a Sharjah (Emirati Arabi)
- TECHNI-SHOW a Utrecht (Paesi Bassi)

Nei primi tre mesi del 2012 l'acquisizione ordini ha confermato l'andamento molto positivo degli ultimi trimestri. L'acquisizione ordini del Gruppo (inclusiva dell'*after-sale service*) al 31/03/2012 è stata, infatti, pari a 86,2 milioni di euro, con una crescita del 7,1% rispetto al primo trimestre del 2011.

L'acquisizione ordini del segmento PRIMA POWER è stata pari a 73,7 milioni di euro, quella relativa al segmento PRIMA ELECTRO, da soli clienti esterni al Gruppo, è stata pari a 12,5 milioni di euro.

La ripartizione geografica della raccolta ordini del primo trimestre conferma il buon andamento del mercato nord americano, di quello asiatico e dell'Europa orientale.

Il **portafoglio ordini** consolidato (che non include ricambi e servizi post vendita) al 31/03/2012 ammonta a 122,8 milioni di euro in aumento di oltre il 22,5% rispetto ai 100,2 milioni di euro al 31/03/2011.

Tale valore comprende 109,4 milioni di euro relativi al segmento PRIMA POWER e 13,4 milioni di euro relativi al segmento PRIMA ELECTRO.

Al 30/04/2012 il portafoglio ordini è sostanzialmente in linea con il valore al 31/03/2012, facendo registrare un importo pari a 121,1 milioni di euro.

RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo svolta dal Gruppo nel corso del primo trimestre 2012 è stata complessivamente pari a 4.479 migliaia di euro (di cui 3.108 migliaia di euro nel segmento PRIMA POWER e 1.371 migliaia di euro nel segmento PRIMA ELECTRO) pari al 6,4% del fatturato.

La quota capitalizzata è stata pari a 1.326 migliaia di euro (di cui 921 migliaia di euro nel segmento PRIMA POWER e 405 migliaia di euro nel segmento PRIMA ELECTRO).

Il livello di costi sostenuti dal Gruppo in attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti, testimonia la volontà di continuare ad investire sul futuro e a migliorare la propria competitività sui mercati internazionali.

Per tutte le attività di sviluppo capitalizzate è stata verificata la fattibilità tecnica e la generazione di probabili benefici economici futuri.

Nel corso del primo trimestre 2012 le principali attività che hanno interessato il segmento PRIMA POWER sono state le seguenti:

- consegna a clienti delle prime macchine Platino Fiber in versione single lens. Tale configurazione permette di tagliare tutti i materiali previsti, nei vari spessori, senza dover cambiare la lente di focalizzazione: la macchina è più affidabile e si risparmia il tempo di cambio lente;
- delibera della versione 2.0.0 del CAD/CAM Prima Power Maestro con funzioni integrate di bevel cutting per la macchina Domino;
- supporto all'avvio della produzione negli USA, presso lo stabilimento di Champlin, della macchina Rapido per il mercato nordamericano;
- introduzione di una serie di aggiornamenti, funzionalità, opzioni della nuova linea di macchine presso piegatrici servo elettriche (eP_Brake) ora disponibili nelle seguenti serie: eP_0520 2.0, eP_1030 2.0, eP_1336 2.0;
- introduzione della nuova serie 3.0 della linea di macchine pannellatrici servo elettriche (FBe/EBe/Bce), per ora disponibile per le FBe_FastBend e EBe_ExpressBender nella nuova maxi taglia 6;
- introduzione di una serie di aggiornamenti CAM 3D per la linea di macchine pannellatrici servo elettriche per ora disponibile per il modello FBe_FastBend: Master Bend 1.015;
- introduzione di un sistema automatico di cesoiatura profili piegati: Bending Cutting Profile;
- integrazione e qualificazione di assi rotatori per la macchina LASERDYNE 430, un sistema a tre assi (con il quarto opzionale) destinato a taglio, foratura e saldatura di precisione in una varietà di settori fra cui elettronica, meccanica di precisione, filtri, apparecchiature mediche e aerospaziale;
- creazione di nuove funzionalità del CNC usato sulle macchine LASERDYNE, principalmente per applicazioni di saldatura con laser in fibra;
- sviluppo di una nuova generazione di punzonatrici (modelli E5, E6 e E8) con una velocità di più di 1000 colpi/minuto. I primi modelli sono stati presentati alla fiera Finntec che si è tenuta ad aprile ad Helsinki (Finlandia) e sono disponibili con un'estesa gamma di automazione;
- sviluppo di una macchina combinata Punzonatrice-Laser che sarà lanciata ad un prezzo molto concorrenziale sul mercato in occasione della fiera Lamiera a Bologna.

Le attività di ricerca e sviluppo relative alla divisione PRIMA ELECTRO (elettronica industriale e tecnologie laser) hanno riguardato nel primo trimestre dell'anno:

- test estensivo di una versione di laser da 4 kW a CO2 (famiglia CV) caratterizzata da ridotte esigenze di manutenzione grazie all'adozione di una turbina magnetica e di

accorgimenti vari per estendere la durata delle ottiche. Si prevede che il prodotto possa essere commercializzato a partire dal secondo semestre dell'anno in corso;

- completamento del beta test presso un cliente pilota della versione base del controllo numerico OPEN30 e rilascio in produzione della release;
- avvio dello sviluppo del protocollo di comunicazione "Pulse&Direction" utilizzabile su tutta la gamma dei prodotti della famiglia OPEN. Tale sviluppo è primariamente finalizzato alle applicazioni per il mercato cinese dove esso è largamente diffuso;
- proseguimento dello sviluppo per l'applicazione del controllo OPEN alle macchine pannellatrici automatiche della famiglia EBe;
- realizzazione del prototipo ingegnerizzato dell'alimentatore ad alta tensione per laser CO2;
- prosecuzione del progetto di un laser di nuova generazione, con il contributo del PPPLab (laboratorio congiunto presso il Politecnico di Torino) al quale è stato affidato un contratto di sviluppo pluriennale.

PERSONALE

Al 31/03/2012 i dipendenti del Gruppo sono 1.489 in aumento di 47 unità rispetto al 31/12/2011; tale aumento è imputabile sia all'aumentato volume produttivo, che alle accresciute esigenze dovute all'apertura di nuove iniziative commerciali ed al lancio di nuove linee produttive.

Qui di seguito il personale al 31/03/2012 e 31/12/2011 suddiviso per segmento.

	31/03/2012	31/12/2011
PRIMA POWER	1'225	1'175
PRIMA ELECTRO	264	267
TOTALE PERSONALE DI GRUPPO	1'489	1'442

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel periodo di riferimento non sono state concluse operazioni con parti correlate rilevanti ai sensi dell'articolo 5, comma 8 del Regolamento recante disposizioni in materia di parti correlate n° 17221, emanato da Consob in data 12/03/2010.

Per ulteriori dettagli in merito alle altre operazioni intrattenute dal Gruppo con parti correlate, si veda la "Nota 6.28 - INFORMATIVA SU PARTI CORRELATE".

ANDAMENTO DEL TITOLO E AZIONI PROPRIE

Nel corso del primo trimestre 2012 il titolo PRIMA INDUSTRIE è passato da un valore unitario di 6,885 euro al 02/01/2012 ad un valore di 10,43 euro per azione al 30/03/2012, con un rialzo di oltre il 51%; dopo aver messo a segno tale performance, nettamente migliore rispetto all'andamento dell'indice di riferimento (Ftse Italia STAR) che nello stesso periodo ha fatto segnare un rialzo del 16% circa, il corso del titolo si è stabilizzato fra 10 euro e 10,5 euro per azione.

Al 30/04/2012 il titolo ha un corso pari a 10,25 euro per azione. Il grafico sotto riportato evidenzia i trend ricordati.

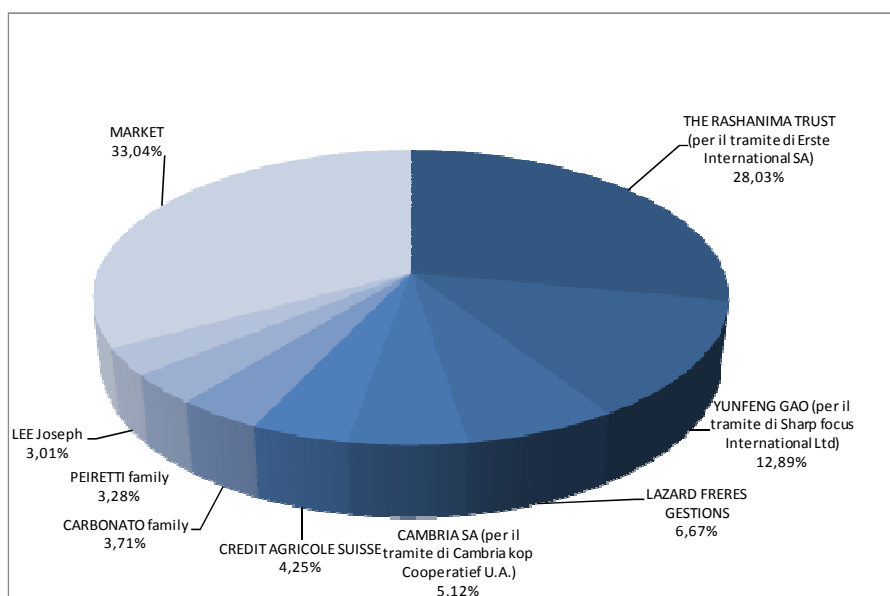


Alla data del 31/03/2012, nonché alla data di approvazione del presente resoconto intermedio di Gestione PRIMA INDUSTRIE SpA, non deteneva, né detiene alcuna azione propria, non essendo peraltro vigente alcuna delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie.

AZIONARIATO

Al 31/03/2012 il capitale sociale di PRIMA INDUSTRIE SpA ammonta ad Euro 21.601.740,00 ripartito in n. 8.640.696 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,50 ciascuna. Non sono state emesse categorie di azioni diverse dalle azioni ordinarie e neppure obbligazioni. Sono, invece, in circolazione alla data del 31/03/2012, nonché alla data di approvazione della presente relazione, n° 2.239.304 "Warrant PRIMA INDUSTRIE 2009-2013".

Alla luce delle risultanze del libro Soci e delle comunicazioni successivamente pervenute alla Società o all'autorità di vigilanza, la struttura azionaria più aggiornata si presenta come segue:



PIANI DI STOCK OPTION

Nel mese di maggio 2011 è terminato il periodo di maturazione (*vesting period*) del piano di *stock option* approvato dall'Assemblea di PRIMA INDUSTRIE SpA del 29/04/2008, originariamente destinato ad Amministratori Esecutivi della Capogruppo, di PRIMA ELECTRO SpA e di FINN POWER OY, nonché al Direttore Generale di PRIMA INDUSTRIE SpA ed al Direttore finanziario di Gruppo.

I beneficiari hanno pertanto la facoltà di esercitare le opzioni assegnate al prezzo ad oggi stabilito in €28,68 per azione, dal 1° giugno 2011 ed entro e non oltre il 30 giugno 2014 (data di scadenza del piano), nei seguenti due periodi di ciascun anno fino alla scadenza del piano:

- 1° giugno - 30 giugno
- 1° ottobre - 30 ottobre

I beneficiari del piano alla data di riferimento del presente Resoconto Intermedio di Gestione sono i seguenti.

COGNOME NOME	FUNZIONE
CARBONATO Gianfranco	Presidente e CEO PRIMA INDUSTRIE SpA
BASSO Ezio	Direttore Generale e Amm.re delegato PRIMA INDUSTRIE SpA
PEIRETTI Domenico	Amm.re delegato PRIMA ELECTRO SpA e Amm.re delegato PRIMA INDUSTRIE SpA
RATTI Massimo	Direttore finanziario Gruppo PRIMA INDUSTRIE

Per ulteriori informazioni in merito al piano di *stock option*, si rimanda a quanto pubblicato sul sito Internet della società: www.primaindustrie.com.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nonostante una situazione economica generale non favorevole in gran parte dell'Europa, il buon andamento nella raccolta ordini e la maggiore presenza commerciale diretta di cui il Gruppo si è dotato, dovrebbero permettere nell'esercizio in corso il conseguimento di redditività in crescita.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

INTEGRAZIONE COLLEGIO SINDACALE

L'assemblea ordinaria degli azionisti del 20 aprile 2012 ha provveduto alla integrazione del Collegio Sindacale con la nomina del Presidente del Collegio stesso nella persona del dott. Franco Nada e di un sindaco supplente nella persona del dott. Alessandro Sabolo.

Tale integrazione si era resa necessaria dopo la scomparsa, avvenuta nel dicembre 2011, del dott. Riccardo Formica, allora Presidente del Collegio Sindacale, e la sua sostituzione con il dott. Franco Nada (sindaco supplente nella stessa lista presentata dalla minoranza da cui era stato tratto il Presidente), in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2011.

OPERAZIONI ATIPICHE ED INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28/07/2006 n. DEM/6064296, si precisa che, nel periodo di riferimento, il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.



CAPITOLO 4.

ANDAMENTO ECONOMICO PER SEGMENTO

CAPITOLO 4. ANDAMENTO ECONOMICO PER SEGMENTO

Il Gruppo opera con una struttura organizzativa basata sulla concentrazione delle proprie attività in due divisioni: la divisione PRIMA POWER e la divisione PRIMA ELECTRO.

La divisione PRIMA POWER include la progettazione, la produzione e la commercializzazione di:

- macchine laser per il taglio, la saldatura e la foratura di componenti metallici sia tridimensionali (3D) che bidimensionali (2D) e
- macchine per la lavorazione della lamiera mediante l'utilizzo di utensili meccanici (punzonatrici, sistemi integrati di punzonatura e cesoiatura, sistemi integrati di punzonatura e taglio laser, pannellatrici, piegatrici e sistemi di automazione).

La divisione PRIMA ELECTRO include lo sviluppo, la realizzazione e la commercializzazione di componenti elettronici di potenza, di controllo e di sorgenti laser di alta potenza per applicazioni industriali, destinati alle macchine del gruppo ed a clienti terzi. La divisione ha sedi produttive in Italia (PRIMA ELECTRO SpA) e negli Stati Uniti d'America (PRIMA ELECTRO NORTH AMERICA Llc.) nonché sedi commerciali nel Regno Unito ed in Cina.

Si espone qui di seguito un prospetto riepilogativo dell'andamento economico per i due settori in cui il Gruppo attualmente opera.

	31-mar-2012				
Valori in migliaia di euro	RICAVI	EBITDA	% su Ricavi	EBIT	% su Ricavi
PRIMA POWER	59'635	1'925	3,2%	(203)	-0,3%
PRIMA ELECTRO	14'407	2'350	16,3%	1'923	13,3%
ELISIONI	(4'174)	(162)	3,9%	(159)	3,8%
GRUPPO	69'868	4'113	5,9%	1'561	2,2%

Occorre indicare che i valori di EBIT ed EBITDA qui presentati non sono direttamente riconciliabili con quelli esposti al Capitolo 6 - Nota 6.29 Informativa di Settore.

	31-mar-2011				
Valori in migliaia di euro	RICAVI	EBITDA	% su Ricavi	EBIT	% su Ricavi
PRIMA POWER	52'703	2'216	4,2%	138	0,3%
PRIMA ELECTRO	11'397	875	7,7%	537	4,7%
ELISIONI	(3'484)	(39)	1,1%	(37)	1,1%
GRUPPO	60'616	3'052	5,0%	638	1,1%

PRIMA POWER

I ricavi del primo trimestre 2012 del segmento PRIMA POWER sono superiori del 13% rispetto al precedente esercizio. Tutte le principali società del segmento, nel periodo in esame, hanno consuntivato risultati migliori rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2011.

A fronte di un elevato livello di ricavi, l'EBITDA del segmento è stato pari a 1.925 migliaia di euro; come ricordato nel capitolo precedente, il risultato del trimestre sconta l'incidenza di costi non ricorrenti di riorganizzazione e altri costi prevalentemente legati al perfezionamento di nuove linee di prodotto, per un ammontare complessivo di circa 1 milione di euro. Nel trimestre i migliori risultati rispetto al precedente esercizio sono stati conseguiti dalla Capogruppo e dalle società del segmento operanti sul mercato nordamericano e su quello russo.

PRIMA ELECTRO

I ricavi del primo trimestre 2012 del segmento PRIMA ELECTRO sono superiori del 26% rispetto al precedente esercizio. Il business del segmento PRIMA ELECTRO continua a mostrare un'elevata capacità di ripresa, grazie soprattutto alle ottime performance della PRIMA ELECTRO SpA.

Con un EBITDA di 2.350 migliaia di euro, il livello di redditività del segmento PRIMA ELECTRO risulta pari al 16,3%, confermando la buona redditività di questo business.



CAPITOLO 5.

**Bilancio Consolidato Abbreviato del Gruppo
PRIMA INDUSTRIE al 31/03/2012**

Prospetti Contabili

CAPITOLO 5. BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE AL 31/03/2012

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

VALORI IN EURO	Note	31/03/2012	31/12/2011
Immobilizzazioni materiali	6.1	24'602'157	24'472'946
Immobilizzazioni immateriali	6.2	152'128'884	152'629'950
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	6.3	8'472'502	8'961'044
Altre partecipazioni	6.4	1'004'280	1'076'998
Attività fiscali per imposte anticipate	6.5	6'751'215	6'570'203
Altri crediti	6.8	25'520	25'518
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		192'984'558	193'736'659
Rimanenze	6.6	100'318'797	84'249'605
Crediti commerciali	6.7	74'215'629	88'282'812
Altri crediti	6.8	8'017'922	6'406'214
Altre attività fiscali	6.9	4'116'855	5'592'470
Attività finanziarie correnti	6.10	-	528'637
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.10	17'158'140	25'179'041
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		203'827'343	210'238'779
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE	6.11	1'012'201	1'012'201
TOTALE ATTIVITA'		397'824'102	404'987'639
Capitale sociale	6.12	21'601'740	21'601'740
Riserva legale	6.12	4'320'069	4'320'069
Altre riserve	6.12	54'493'008	54'326'182
Riserva da differenza di conversione	6.12	274'697	1'331'310
Utili (perdite) a nuovo	6.12	(1'458'006)	(3'390'665)
Utile (perdita) dell'esercizio	6.12	(1'752'497)	1'932'659
Totale patrimonio netto di Gruppo		77'479'011	80'121'295
<i>Interessenze di minoranza</i>		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO		77'479'011	80'121'295
Finanziamenti	6.10	97'101'609	102'350'641
Benefici ai dipendenti	6.13	6'704'602	6'792'852
Passività fiscali per imposte differite	6.14	9'492'105	9'737'709
Fondi per rischi ed oneri	6.15	124'009	124'009
Strumenti finanziari derivati	6.10	7'064'431	7'611'171
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		120'486'756	126'616'382
Debiti commerciali	6.16	78'117'010	79'797'117
Acconti	6.16	32'934'288	32'355'143
Altri debiti	6.16	17'874'325	17'539'790
Debiti verso banche e finanziamenti	6.10	54'975'322	52'031'067
Passività fiscali per imposte correnti	6.17	6'234'079	6'404'295
Fondi per rischi ed oneri	6.15	9'718'904	10'022'786
Strumenti finanziari derivati	6.10	4'407	99'764
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		199'858'335	198'249'962
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		397'824'102	404'987'639

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VALORI IN EURO	Note	31/03/2012	31/03/2011
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	6.18	69'867'908	60'615'522
Altri ricavi operativi	6.19	616'351	459'336
Variazione delle rimanenze di semilavorati, prodotti finiti		12'203'899	7'935'566
Incrementi per lavori interni	6.20	1'398'785	1'520'342
Consumi di materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci		(39'995'417)	(33'600'728)
Costo del personale	6.21	(22'561'561)	(20'059'229)
Ammortamenti	6.22	(2'551'972)	(2'413'604)
Altri costi operativi	6.23	(17'417'225)	(13'819'293)
RISULTATO OPERATIVO		1'560'768	637'912
Proventi finanziari	6.24	41'853	62'110
Oneri finanziari	6.24	(1'948'707)	(1'896'910)
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera	6.24	(318'239)	(615'062)
Risultato netto di società collegate e joint venture	6.25	(228'283)	7'324
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(892'608)	(1'804'626)
Imposte correnti e differite	6.26	(859'889)	(368'843)
RISULTATO NETTO		(1'752'497)	(2'173'469)
- di cui attribuibile agli azionisti della capogruppo		(1'752'497)	(2'173'469)
- di cui attribuibile agli azionisti di minoranza		-	-
RISULTATO BASE PER AZIONE (in euro)	6.27	(0,20)	(0,25)
RISULTATO DILUITO PER AZIONE (in euro)	6.27	(0,20)	(0,25)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

VALORI IN EURO	Note	31/03/2012	31/03/2011
RISULTATO NETTO DEL PERIODO (A)		(1'752'497)	(2'173'469)
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari	6.12	166'826	1'561'564
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	6.12	(1'056'613)	(1'417'085)
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) (B)		(889'787)	144'479
RISULTATO NETTO DEL PERIODO COMPLESSIVO (A) + (B)		(2'642'284)	(2'028'990)
- di cui attribuibile agli azionisti della capogruppo		(2'642'284)	(2'028'990)
- di cui attribuibile agli azionisti di minoranza		-	-

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

dal 1° gennaio 2011 al 31 marzo 2011

VALORI IN EURO	01/01/2011	VARIAZIONE AREA CONSOLIDAMENTO	AUMENTO DI CAPITALE	DESTINAZIONE UTILE ESERCIZIO PRECEDENTE	DISTRIBUZIONE DIVIDENDI	RISULTATO DI PERIODO COMPLESSIVO	ALTRI MOVIMENTI	31/03/2011
Capitale sociale	21'600'337	-	580	-	-	-	-	21'600'917
Riserva sovrapprezzo azioni	46'447'703	-	1'392	-	-	-	-	46'449'095
Riserva legale	2'733'635	-	-	-	-	-	-	2'733'635
Spese aumento capitale sociale	(1'284'466)	-	-	-	-	-	-	(1'284'466)
Riserva stock option	1'138'624	-	-	-	-	-	102'532	1'241'156
Riserva per adeguamento fair value derivati	(5'641'858)	-	-	-	-	1'561'564	-	(4'080'294)
Altre riserve	11'565'999	-	-	-	-	-	-	11'565'999
Riserva di conversione	(347'660)	-	-	-	-	(1'417'085)	-	(1'764'745)
Utili / (perdite) a nuovo	5'997'695	-	-	(5'965'272)	-	-	-	32'423
Risultato di periodo	(5'965'272)	-	-	5'965'272	-	(2'173'469)	-	(2'173'469)
Patrimonio Netto	76'244'737	-	1'972	-	-	(2'028'990)	102'532	74'320'251
Quota di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio Netto Totale	76'244'737	-	1'972	-	-	(2'028'990)	102'532	74'320'251

dal 1° gennaio 2011 al 31 marzo 2012

VALORI IN EURO	01/01/2012	VARIAZIONE AREA CONSOLIDAMENTO	AUMENTO DI CAPITALE	DESTINAZIONE UTILE ESERCIZIO PRECEDENTE	DISTRIBUZIONE DIVIDENDI	RISULTATO DI PERIODO COMPLESSIVO	ALTRI MOVIMENTI	31/03/2012
Capitale sociale	21'601'740	-	-	-	-	-	-	21'601'740
Riserva sovrapprezzo azioni	46'451'069	-	-	-	-	-	-	46'451'069
Riserva legale	4'320'069	-	-	-	-	-	-	4'320'069
Spese aumento capitale sociale	(1'286'154)	-	-	-	-	-	-	(1'286'154)
Riserva stock option	1'295'506	-	-	-	-	-	-	1'295'506
Riserva per adeguamento fair value derivati	(5'550'334)	-	-	-	-	166'826	-	(5'383'508)
Altre riserve	13'416'095	-	-	-	-	-	-	13'416'095
Riserva di conversione	1'331'310	-	-	-	-	(1'056'613)	-	274'697
Utili / (perdite) a nuovo	(3'390'665)	-	-	1'932'659	-	-	-	(1'458'006)
Risultato di periodo	1'932'659	-	-	(1'932'659)	-	(1'752'497)	-	(1'752'497)
Patrimonio Netto	80'121'295	-	-	-	-	(2'642'284)	-	77'479'011
Quota di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio Netto Totale	80'121'295	-	-	-	-	(2'642'284)	-	77'479'011

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

VALORI IN EURO	31/03/2012	31/03/2011
Risultato netto	(1'752'497)	(2'173'469)
Rettifiche (sub-totale)	(1'113'240)	3'834'324
Ammortamenti e impairment	2'551'972	2'413'604
Variazione delle attività/passività fiscali per imposte anticipate/differite	(426'616)	(231'405)
Risultato netto di società collegate e joint venture	228'283	(7'324)
Variazione dei fondi relativi al personale	(88'250)	(34'525)
Variazione delle rimanenze	(16'069'192)	(10'190'000)
Variazione dei crediti commerciali	14'067'183	4'960'461
Variazione dei debiti commerciali e acconti	(1'100'962)	8'058'140
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	(275'658)	(1'134'627)
Flusso monetario generato/(assorbito) dalle attività operative (A)	(2'865'737)	1'660'855
Cash flow derivante dall'attività di investimento		
Acquisto di immobilizzazioni materiali (*)	(952'764)	(1'513'996)
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(234'113)	(58'864)
Capitalizzazione nette costi di sviluppo	(1'326'267)	(1'442'896)
Incassi da vendita di immobilizzazioni (*)	102'186	79'496
Variazione in altre partecipazioni	72'718	(33'779)
Flusso monetario generato/(assorbito) dalle attività di investimento (B)	(2'338'240)	(2'970'039)
Cash flow derivante dall'attività di finanziamento		
Variazione altre passività finanziarie non correnti e altre voci minori	330'288	(1'731'002)
Stipulazione di prestiti e finanziamenti (<i>inclusi bank overdrafts</i>)	666'953	9'164'764
Rimborsi di prestiti e finanziamenti (<i>inclusi bank overdrafts</i>)	(2'879'336)	(5'275'574)
Accensioni/(rimborsi) di leasing finanziari	(45'043)	6'094
Aumento di capitale	-	1'972
Altre variazioni	(889'786)	247'011
Flusso monetario generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento (C)	(2'816'924)	2'413'265
Flusso monetario complessivo (D=A+B+C)	(8'020'901)	1'104'081
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio (E)	25'179'041	14'837'872
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo (F=D+E)	17'158'140	15'941'953

Informazioni aggiuntive al Rendiconto finanziario consolidato	31/03/2012	31/03/2011
<i>Valori in euro</i>		
Imposte sul reddito	(859'889)	(368'843)
Proventi finanziari	41'853	62'110
Oneri finanziari	(1'948'707)	(1'896'910)

(*) include attività non correnti destinate alla dismissione



CAPITOLO 6.

Note Illustrative

CAPITOLO 6. NOTE ILLUSTRATIVE

FORMA E CONTENUTO

Il bilancio consolidato abbreviato del Gruppo PRIMA INDUSTRIE al 31/03/2012 è stato redatto nel presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività aziendale (vedasi per maggiori dettagli la Nota "Principi contabili") e nel rispetto degli International Financial Reporting Standards emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS"), nonché delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia (con particolare riferimento al D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla CONSOB). Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio consolidato abbreviato al 31/03/2012 è stato redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi", e non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31/12/2011, al quale si rimanda per maggiori dettagli.

Il bilancio consolidato abbreviato al 31/03/2012 del Gruppo PRIMA INDUSTRIE è presentato in euro che è anche la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente.

Le controllate estere sono incluse nel bilancio consolidato abbreviato al 31/03/2012 secondo i principi descritti nella Nota "Principi contabili" del bilancio consolidato al 31/12/2011, alla quale si fa rimando.

Sono stati presentati ai fini comparativi i dati patrimoniali al 31/12/2011 e i dati di conto economico e di rendiconto finanziario relativi al 31/03/2012 nonché i movimenti di patrimonio netto dei primi tre mesi del 2012, in applicazione di quanto richiesto dallo IAS 1 (Presentazione del bilancio).

PRINCIPI CONTABILI

Continuità aziendale

Il bilancio consolidato abbreviato al 31/03/2012 è stato redatto nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che PRIMA INDUSTRIE continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile.

Criteri contabili e principi di consolidamento

I criteri contabili e i principi di consolidamento adottati per la formazione del bilancio consolidato abbreviato al 31/03/2012 sono omogenei a quelli utilizzati in sede di bilancio consolidato annuale al 31/12/2011, ai quali si rimanda fatti salvi i nuovi principi/interpretazioni adottati dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2012, nonché gli adattamenti richiesti dalla natura delle rilevazioni intermedie.

Uso di stime contabili

La redazione di un bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio

intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. In particolare, in sede di bilancio consolidato abbreviato al 31/03/2012, le imposte sul reddito del periodo delle singole imprese consolidate sono determinate sulla base della miglior stima possibile in relazione alle informazioni disponibili e sulla ragionevole previsione dell'andamento dell'esercizio fino alla fine del periodo d'imposta.

SCHEMI DI BILANCIO

Per quanto riguarda gli schemi di Bilancio, il Gruppo ha effettuato la scelta di utilizzare gli schemi descritti qui di seguito:

- per quanto riguarda la Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata è stato adottato lo schema che presenta le attività e passività distinguendo tra “correnti” (ovvero liquidabili / esigibili entro 12 mesi) e “non correnti” (ovvero liquidabili / esigibili oltre i 12 mesi);
- per quanto riguarda il Conto Economico consolidato, si è adottato lo schema che prevede la ripartizione dei costi per natura; il Conto economico complessivo consolidato include, oltre all'utile del periodo, come da Conto economico consolidato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- per quanto riguarda il Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, si è adottato lo schema che riconcilia l'apertura e la chiusura di ogni voce del patrimonio sia per il periodo in corso che per quello precedente;
- per quanto riguarda il Rendiconto finanziario si è scelto il metodo c.d. “indiretto”, nel quale si determina il flusso finanziario netto dell'attività operativa rettificando l'utile e la perdita per gli effetti;
 - degli elementi non monetari quali ammortamenti, svalutazioni, utile e perdite su collegate non realizzate;
 - delle variazioni delle rimanenze, dei crediti e dei debiti generati dall'attività operativa;
 - degli altri elementi i cui flussi finanziari sono generati dall'attività di investimento e di finanziamento.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione è stata autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione dell'11/05/2012.

NOTE ILLUSTRATIVE

I dati esposti nelle note illustrative, se non diversamente indicato sono espressi in euro.

NOTA 6.1 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali alla data del 31/03/2012 sono pari a 24.602 migliaia di euro in aumento di 129 migliaia di euro rispetto al 31/12/2011.

Per una maggior dettaglio in merito si veda la tabella qui di seguito esposta.

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Immobilizz. in corso	TOTALE
Valore netto al 31 dicembre 2011	17'723'679	2'277'975	1'723'223	2'202'881	545'187	24'472'946
Movimenti dei tre mesi 2012						
Variazione area consolidamento	-	-	-	-	-	-
Variazione area consolidamento su fondo	-	-	-	-	-	-
Incrementi	71'600	187'215	247'317	398'872	47'761	952'764
Dismissioni	-	(30'000)	-	(147'459)	-	(177'459)
Utilizzo fondo ammortamento	-	30'000	-	45'273	-	75'273
Ammortamento	(143'202)	(152'987)	(162'014)	(186'441)	-	(644'645)
Riclassifiche fra Immobilizzazioni materiali	9'400	-	(14'294)	14'294	(9'400)	-
Differenze di cambio	(51'676)	(2'731)	(23'997)	1'683	-	(76'721)
Valore netto al 31 marzo 2012	17'609'800	2'309'472	1'770'234	2'329'102	583'548	24'602'157

La riduzione del valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali riflette principalmente gli ammortamenti del periodo, a fronte di investimenti netti del periodo per 851 migliaia di euro ed una variazione negativa di 77 migliaia di euro dovuta alle differenze cambio.

NOTA 6.2 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali alla data del 31/03/2012 sono pari a 152.129 migliaia di euro in diminuzione rispetto al 31/12/2011 di 501 migliaia di euro. Per maggiori dettagli in merito alla movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel corso del primo trimestre 2012, si veda la tabella qui di seguito esposta.

Immobilizzazioni immateriali	Avviamento	Costi di sviluppo	Altri beni	TOTALE
Valore netto al 31 dicembre 2011	102'751'160	20'360'910	29'517'880	152'629'950
Esercizio 2011				
Incrementi/(decrementi)	-	1'326'267	234'113	1'560'380
Ammortamento	-	(943'502)	(963'824)	(1'907'326)
Differenze di cambio	(73'614)	(73'934)	(6'572)	(154'120)
Valore netto al 31 marzo 2012	102'677'546	20'669'742	28'781'596	152'128'884

La voce maggiormente significativa è rappresentata dall'Avviamento, che alla data del 31/03/2012 è pari a 102.678 migliaia di euro. Tutti gli avviamenti iscritti in bilancio si riferiscono al maggiore valore pagato rispetto al valore equo delle attività nette acquisite.

Qui di seguito si espone una tabella con il valore di carico dell'avviamento allocato ad ognuna delle unità generatrici di flussi finanziari.

UNITA' GENERATRICE DI FLUSSI DI CASSA	VALORE CONTABILE AVVIAMENTO 31/03/2012	VALORE CONTABILE AVVIAMENTO 31/12/2011
PRIMA POWER (*)	97'498	97'543
OSAI (Service)	4'125	4'125
PRIMA ELECTRO NORTH AMERICA (*)	864	892
MLTA	154	154
OSAI UK	37	37
TOTALE	102'678	102'751

L'avviamento (essendo un'attività a vita utile definita) non è soggetto ad ammortamento ed è sottoposto almeno annualmente alla verifica della riduzione del valore (*impairment test*). Il Gruppo ha effettuato al 31/12/2011 l'*impairment test* sul valore dei principali avviamenti (FINN-POWER Group, OSAI-Service e PRIMA ELECTRO NORTH AMERICA), per il quale si rimanda al fascicolo di Bilancio Consolidato al 31/12/2011. In considerazione dei risultati dei primi tre mesi del 2012 non è stato ritenuto opportuno ripetere tale test al 31/03/2012.

NOTA 6.3 - PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Il valore delle partecipazioni incluse in questa voce è in diminuzione rispetto allo scorso esercizio di 489 migliaia di euro.

Partecipazioni valutate con il metodo del PN	SUP ⁽¹⁾	SNK	TOTALE
Valore al 31 dicembre 2011	8'864'572	96'472	8'961'044
Quota di risultato	(227'735)	(548)	(228'283)
Incrementi	-	-	-
Adeguamento valutario	(252'046)	(8'213)	(260'259)
Valore al 31 marzo 2012	8'384'791	87'711	8'472'502

(1) SHANGHAI UNITY PRIMA LASER MACHINERY CO. LTD.

La variazione è dovuta al recepimento della quota di risultato e all'adeguamento valutario di entrambe le partecipazioni. Il valore iscritto nel bilancio consolidato al 31/03/2012 è riferito per 8.385 migliaia di euro alla partecipazione del 35% nella Shanghai Unity PRIMA Laser Machinery Co.Ltd e per 88 migliaia di euro alla partecipazione del 50% nella SNK Prima Company Ltd.

NOTA 6.4 - ALTRE PARTECIPAZIONI

Il valore delle Altre Partecipazioni al 31/03/2012 ammonta a 1.004 migliaia di euro.

Rispetto al 31/12/2011 le variazioni riguardano:

- il decremento per 99 migliaia di euro della partecipazione detenuta dalla Capogruppo nella società PRIMA POWER MAKINA TICARET LIMITED SIRTEKI, poiché essendo la società turca diventata operativa nel corso del primo trimestre 2012, tale investimento è stato consolidato integralmente;
- l'incremento netto del valore della partecipazione nella Caretek per 2 migliaia di euro detenuta al 100% dalla PRIMA ELECTRO SpA;
- l'incremento per 25 migliaia di euro per una nuova partecipazione detenuta dalla Finn-Power OY nella Härmämedi Oy società che eroga servizi medici ai dipendenti della stessa Finn-Power OY

Tale voce al 31/03/2012 risulta essere così composta:

- Electro Power Systems (784 migliaia di euro);
- Caretek (64 migliaia di euro);
- Consorzio Sintesi (52 migliaia di euro);
- Fimecc OY (50 migliaia di euro);
- Härmämedi Oy (25 migliaia di euro)
- altre partecipazioni minori (29 migliaia di euro)

Le partecipazioni in Electro Power Systems e in Caretek sono detenute dalla PRIMA ELECTRO SpA e sono pari rispettivamente al 2,48% e al 15,5%, la partecipazione in Consorzio Sintesi è detenuta dalla Capogruppo ed è pari al 10%, mentre le partecipazioni in Fimecc OY e Härmämedi Oy sono detenute dalla FINN POWER OY rispettivamente al 2,4% e 8,33%.

NOTA 6.5 - ATTIVITÀ FISCALI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le Attività fiscali per imposte anticipate sono pari a 6.751 migliaia di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 181 migliaia di euro.

Tali attività sono state principalmente generate da differenze temporanee sulle rimanenze, sui fondi rischi e oneri e sui crediti commerciali. La contabilizzazione in bilancio delle imposte anticipate è stata effettuata, solo laddove ne esistano i presupposti di recuperabilità.

Con riferimento alla recuperabilità di tali imposte si evidenzia che la Capogruppo e la PRIMA ELECTRO hanno realizzato storicamente imponibili fiscali positivi, sia ai fini IRES, che ai fini IRAP e prevedono il raggiungimento di imponibili fiscali positivi anche negli esercizi successivi. La valutazione sulla recuperabilità delle imposte anticipate tiene conto della redditività attesa negli esercizi futuri ed è inoltre supportata dal fatto che le imposte anticipate si riferiscono principalmente a fondi rettificativi dell'attivo e a fondi rischi ed oneri, per i quali non vi è scadenza. Le imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo sono state riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Alla luce di quanto illustrato non sono intervenuti elementi tali da modificare le valutazioni precedenti circa la recuperabilità delle imposte anticipate.

NOTA 6.6 - RIMANENZE

La tabella che segue, mostra la composizione delle rimanenze al 31/03/2012 e al 31/12/2011.

RIMANENZE	31/03/12	31/12/11
Materie prime	29'333'203	25'131'373
Semilavorati	28'841'600	25'843'256
Prodotti finiti	48'252'268	39'474'988
(Fondo svalutazione rimanenze)	(6'108'274)	(6'200'012)
TOTALE	100'318'797	84'249'605

Le rimanenze al 31/03/2012 ammontano a 100.319 migliaia di euro, al netto dei fondi svalutazione magazzino per totali 6.108 migliaia di euro. Il valore netto delle rimanenze di magazzino al 31/03/2012 mostra un incremento pari a 16.069 migliaia di euro rispetto al 31/12/2011.

NOTA 6.7 - CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali al 31/03/2012 ammontano a 74.216 migliaia di euro e rispetto al precedente esercizio si è registrato un decremento di 14.067 migliaia di euro.

CREDITI COMMERCIALI	31/03/12	31/12/11
Crediti verso clienti	78'307'587	91'364'305
Fondo svalutazione crediti	(4'380'104)	(4'279'005)
<i>Crediti verso clienti netti</i>	73'927'483	87'085'300
<i>Crediti verso parti correlate</i>	288'146	1'197'512
TOTALE	74'215'629	88'282'812

I crediti verso parti correlate sono pari a 288 migliaia di euro e sono illustrati alla nota “6.28 Informativa su parti correlate”. La diminuzione dei crediti commerciali tra il 31/12/2011 e il 31/03/2012 riflette la stagionalità delle vendite e perciò degli incassi. Con riferimento al fondo svalutazione crediti non si evidenziano significative variazioni, poiché si è ritenuto che il rischio di credito sia adeguatamente coperto dal fondo stanziato.

NOTA 6.8 - ALTRI CREDITI

Gli altri crediti correnti alla data del 31/03/2012 sono pari 8.018 migliaia di euro e sono aumentati rispetto al 31/12/2011 di 1.612 migliaia di euro. Il valore degli altri crediti si riferisce principalmente a ratei e risconti attivi, anticipi pagati a fornitori, anticipi su spese viaggi erogati a dipendenti, contributi di ricerca e sviluppo da ricevere. Gli altri crediti non correnti risultano essere pari a 26 migliaia di euro.

NOTA 6.9 - ALTRE ATTIVITÀ FISCALI

La voce ammonta a 4.117 migliaia di euro contro 5.592 migliaia di euro al 31/12/2011. Le attività fiscali sono rappresentate da crediti IVA (3.661 migliaia di euro), dal credito iscritto dalle controllate statunitensi e tedesca sulle perdite maturate nell'esercizio precedente (105 migliaia di euro), da anticipi di imposte dirette versate all'erario (300 migliaia di euro) e da altri crediti per attività fiscali minori (51 migliaia di euro).

Con riferimento al credito sulle perdite fiscali maturate negli USA e in Germania si evidenzia che sia la legge fiscale americana sia quella tedesca prevedono che una società, qualora realizzi una perdita nell'esercizio, possa chiedere il rimborso (totale o parziale) delle imposte pagate nei precedenti esercizi (cinque esercizi per la legge statunitense). A fronte di tale richiesta non è necessario realizzare in futuro risultati fiscali positivi, è necessario soltanto inoltrare al fisco domanda di rimborso. Pertanto tale posta è stata inclusa nella voce “Altre attività fiscali”.

NOTA 6.10 - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Al 31/03/2012 la posizione finanziaria netta del Gruppo risulta negativa per 141.988 migliaia di euro, in peggioramento di 5.603 migliaia di euro rispetto al 31/12/2011 (negativa per 136.385 migliaia di euro). Per una migliore comprensione della variazione della posizione finanziaria netta avvenuta nel corso dei primi tre mesi del 2012 si veda il rendiconto finanziario del periodo.

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28/07/2006, nella tabella di seguito riportata è presentato l'indebitamento finanziario netto al 31/03/2012 e al 31/12/2011, determinato con i criteri indicati nella Raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) del 10/02/2005 “Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del

regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi” e richiamati dalla Consob stessa.

Valori espressi in migliaia di Euro

	31/03/12	31/12/11	Variazioni
A CASSA	17'158	25'179	(8'021)
B ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	-	-
C TITOLI DETENUTI PER LA NEGOZIAZIONE	-	-	-
D LIQUIDITA' (A+B+C)	17'158	25'179	(8'021)
E CREDITI FINANZIARI CORRENTI	-	529	(529)
F DEBITI BANCARI CORRENTI	13'783	14'004	(221)
G PARTE CORRENTE DELL'INDEBITAMENTO NON CORRENTE	40'377	35'896	4'481
H ALTRI DEBITI FINANZIARI CORRENTI	820	2'231	(1'411)
I INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (F+G+H)	54'980	52'131	2'849
J INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (I-D-E)	37'822	26'423	11'399
K DEBITI BANCARI NON CORRENTI	101'480	107'200	(5'720)
L OBBLIGAZIONI EMESSE	-	-	-
M ALTRI DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI	2'686	2'762	(76)
N INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (K+L+M)	104'166	109'962	(5'796)
O INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J+N)	141'988	136'385	5'603

LIQUIDITA'

Per maggiori dettagli relativi all'incremento delle disponibilità liquide si veda il Rendiconto Finanziario consolidato.

INDEBITAMENTO BANCARIO

Il debito principale incluso nell'indebitamento bancario è il Finanziamento FINPOLAR. Questo finanziamento, che al 31/03/2012 ammonta complessivamente a 133.508 migliaia di euro, è così suddiviso:

- Tranche A: finanziamento a medio/lungo termine di 27.942 migliaia di euro (scadente a febbraio 2015 con un rimborso semestrale a quota capitale costante);
- Tranche B: finanziamento a medio/lungo termine di 63.376 migliaia di euro (scadente a febbraio 2016 con un rimborso “bullet” alla scadenza);
- Tranche C1: finanziamento a medio/lungo termine di 12.245 migliaia di euro (scadente a febbraio 2015 con un rimborso semestrale a quota capitale costante);
- Tranche C2: linea di credito per anticipo fatture (revolving) utilizzata al 31 marzo 2012 per 9.410 migliaia di euro (la linea è utilizzabile per un ammontare massimo complessivo di euro 12.200 migliaia di euro per esigenze di capitale circolante di Gruppo);
- Tranche D: linea di credito per cassa di 19.792 migliaia di euro (di importo capitale massimo di 20 milioni di euro);
- al 31/03/2012 risultano registrati interessi maturati e non ancora liquidati su tutte le tranche del Finanziamento FINPOLAR complessivamente per 743 migliaia di euro.

Il Finanziamento FINPOLAR è per 93.382 migliaia di euro scadente oltre i 12 mesi.

Si ricorda che in data 04/02/2012 la società ha regolarmente pagato la rata in scadenza relativa alla quota capitale della tranche C1 per 400 migliaia di euro, la quota interessi della tranche A, B, C2 e D per 2.021 migliaia di euro ed il differenziale sui derivati per 871 migliaia di euro.

Nei debiti bancari non correnti sono inclusi anche altri finanziamenti bancari per 1.034 migliaia di euro e i fair value negativi di alcuni strumenti finanziari derivati (IRS - Interest Rate Swap) i quali ammontano complessivamente a 7.064 migliaia di euro. I contratti principali sono quelli stipulati da PRIMA INDUSTRIE SpA, a parziale copertura del rischio di tasso di interesse sul suddetto Finanziamento FINPOLAR. I test di efficacia effettuati sui contratti derivati di copertura hanno evidenziato al 31/03/2012 una relazione di sostanziale efficacia e pertanto, essendo rispettati anche gli altri requisiti previsti dallo IAS 39, sono contabilizzati adottando il criterio dell'”hedge accounting”. Gli strumenti finanziari per i quali il test di efficacia non viene svolto, in considerazione delle loro caratteristiche, sono stati contabilizzati attraverso l'imputazione nel conto economico delle relative variazioni di fair value.

Nell'indebitamento bancario corrente (considerando anche la parte corrente dell'indebitamento non corrente) sono ricompresi il Finanziamento FINPOLAR per 40.126 migliaia di euro, bank overdrafts per 11.777 migliaia di euro, altri finanziamenti bancari per 2.253 migliaia di euro e strumenti finanziari derivati di copertura sul rischio di cambio (Currency Rate Swap) per 4 migliaia di euro.

ALTRI DEBITI FINANZIARI

Gli Altri debiti finanziari ammontano complessivamente a 3.506 migliaia di euro (di cui 2.686 migliaia non correnti).

Gli altri debiti finanziari accolgono:

- debiti per leasing finanziari per un importo pari a 2.596 migliaia di euro (di cui 402 migliaia di euro correnti);
- altri debiti finanziari per 910 migliaia di euro (di cui 418 migliaia di euro correnti); tali debiti si riferiscono principalmente a finanziamenti agevolati ministeriali.

MOVIMENTAZIONE DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI

I debiti v/banche ed i finanziamenti del Gruppo PRIMA INDUSTRIE al 31/03/2012 (non inclusivi dei fair value dei derivati) sono pari a 152.077 migliaia di euro e nel corso dei primi tre mesi del 2012 si sono movimentati come esposto nella tabella qui di seguito.

DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI	Euro migliaia
Debiti v/banche e finanziamenti - quota corrente (31/12/2011)	52'031
Debiti v/banche e finanziamenti - quota non corrente (31/12/2011)	102'351
TOTALE DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI AL 31/12/2011	154'382
Variazione area consolidamento	-
Stipulazione di prestiti e finanziamenti (<i>inclusi bank overdrafts</i>)	667
Rimborsi di prestiti e finanziamenti (<i>inclusi bank overdrafts</i>)	(2'879)
Accensioni/(rimborsi) di leasing finanziari	(45)
Effetto cambi	(48)
TOTALE DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI AL 31/03/2012	152'077
di cui	
Debiti v/banche e finanziamenti - quota corrente (31/03/2012)	54'975
Debiti v/banche e finanziamenti - quota non corrente (31/03/2012)	97'102
TOTALE DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI AL 31/03/2012	152'077

NOTA 6.11 - ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE

Al 31/03/2012 il valore delle attività non correnti destinate alla dismissione è pari a 1.012 migliaia di euro ed è relativo ad alcune proprietà immobiliari possedute dalla società FINN-POWER ITALIA Srl, una parte di queste proprietà si riferisce ad alcune unità immobiliari in corso di costruzione a Rivalta sul Mincio-MN (per 805 migliaia di euro) ed una parte relativa ad alcuni appartamenti situati ad Asola-MN (per 207 migliaia di euro).

NOTA 6.12 - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto del Gruppo PRIMA INDUSTRIE è diminuito rispetto allo scorso esercizio di 2.642 migliaia di euro. Tale diminuzione è imputabile principalmente al risultato negativo del periodo (pari a -1.752 migliaia di euro). Oltre al risultato altri movimenti hanno influenzato il patrimonio netto e precisamente la variazione positiva della "Riserva per adeguamento fair value derivati" (per 167 migliaia di euro) e la variazione negativa della "Riserva di conversione" (per 1.057 migliaia di euro). Per maggiori dettagli in merito si veda il prospetto della movimentazione del patrimonio netto.

NOTA 6.13 - BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce Benefici ai dipendenti comprende:

- il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) riconosciuto dalle società italiane ai dipendenti;
- un premio di fedeltà riconosciuto dalla Capogruppo e da PRIMA ELECTRO ai propri dipendenti;
- un fondo pensione riconosciuto da PRIMA POWER GMBH e da PRIMA POWER FRANCE Sarl ai propri dipendenti.

Si riporta qui di seguito un raffronto delle voci in oggetto.

BENEFICI AI DIPENDENTI	31/03/12	31/12/11
TFR	5'591'634	5'706'828
Fidelity premium	1'112'968	1'086'024
TOTALE	6'704'602	6'792'852

NOTA 6.14 - PASSIVITA' FISCALI PER IMPOSTE DIFFERITE

Le passività fiscali per imposte differite sono pari a 9.492 migliaia di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 246 migliaia di euro.

Si segnala che in questa voce sono incluse anche passività fiscali per imposte differite sul marchio, sulle relazioni con la clientela e sull'immobile di Colonia Veneta derivanti dalla aggregazione aziendale del Gruppo FINN-POWER pari a 7.109 migliaia di euro.

NOTA 6.15 - FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono pari a 9.843 migliaia di euro e sono diminuiti rispetto al 31/12/2011 di 304 migliaia di euro.

La tipologia più significativa è quella relativa al Fondo garanzia prodotti. Il Fondo garanzia è relativo agli accantonamenti per interventi in garanzia tecnica sui prodotti del Gruppo ed è ritenuto congruo in rapporto ai costi di garanzia che dovranno essere sostenuti.

I fondi rischi non correnti si riferiscono esclusivamente al fondo indennità clientela agenti ed ammontano complessivamente a 124 migliaia di euro. I fondi rischi correnti si riferiscono principalmente alla garanzia di prodotti (euro 6.967 migliaia in riduzione di 552 migliaia di euro rispetto al 31/12/2011).

Gli altri fondi si riferiscono a procedimenti legali ed altre vertenze; tali fondi rappresentano la miglior stima da parte del management delle passività che devono essere contabilizzate con riferimento a procedimenti legali sorti nel corso dell'ordinaria attività operativa nei confronti di rivenditori, clienti, fornitori o autorità pubbliche ed anche procedimenti legali relativi a contenziosi con ex dipendenti.

NOTA 6.16 - DEBITI COMMERCIALI, ACCONTI ED ALTRI DEBITI

Il valore di questi debiti è diminuito rispetto al 31/12/2011 di 766 migliaia di euro. Si ricorda che la voce Acconti da clienti contiene sia gli acconti su ordini relativi a macchine non ancora consegnate, sia quelli generati dall'applicazione del principio contabile IAS 18 relativi a macchine già consegnate, ma non ancora accettate dal cliente finale e pertanto non iscrivibili tra i ricavi.

La voce Altri debiti accoglie Debiti previdenziali e assistenziali, debiti verso dipendenti, ratei e risconti passivi ed altri debiti minori.

Per maggiori dettagli si veda la tabella qui di seguito esposta.

DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI	31/03/12	31/12/11
Debiti commerciali	78'117'010	79'797'117
Acconti	32'934'288	32'355'143
Altri debiti	17'874'325	17'539'790
TOTALE	128'925'623	129'692'050

NOTA 6.17 - PASSIVITA' FISCALI PER IMPOSTE CORRENTI

Le passività per imposte correnti al 31/03/2012 risultano essere pari a 6.234 migliaia di euro, in diminuzione rispetto al 31/12/2011 di 170 migliaia di euro.

NOTA 6.18 - RICAVI NETTI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati ampiamente commentati al capitolo 3 del presente documento "Relazione Intermedia sulla Gestione" al paragrafo "Ricavi e Redditività".

NOTA 6.19 - ALTRI RICAVI OPERATIVI

Gli Altri ricavi operativi ammontano a 616 migliaia di euro e si riferiscono principalmente ad un license agreement, a contributi alla ricerca, proventi per attività di Ricerca e Sviluppo ad alcune sopravvenienze attive e ad altri proventi non caratteristici.

NOTA 6.20 - INCREMENTI PER LAVORI INTERNI

Gli incrementi per lavori interni al 31/03/2012 ammontano a 1.399 migliaia di euro e si riferiscono principalmente alla capitalizzazione di attività di sviluppo di nuovi progetti (1.326 migliaia di euro), di cui è stata verificata la fattibilità tecnica e la generazione di probabili

benefici economici futuri. Le attività di sviluppo capitalizzate sono svolte dalla Capogruppo, dalla PRIMA ELECTRO, dalla FINN-POWER OY, dalla FINN-POWER ITALIA, dalla PRIMA POWER LASERDYNE e dalla PRIMA ELECTRO NORTH AMERICA.

NOTA 6.21 - COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale al 31/03/2012 è pari a 22.562 migliaia di euro e risulta in aumento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente di 2.503 migliaia di euro. Tale aumento è conseguenza dell'incremento degli organici necessari per far fronte alle accresciute esigenze operative del Gruppo dovute sia all'apertura di nuove iniziative commerciali sia al lancio di nuove linee produttive.

NOTA 6.22 - AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti del periodo sono pari a 2.552 migliaia di euro (di cui 1.907 migliaia di euro relativi a immobilizzazioni immateriali). Risulta opportuno evidenziare che gli ammortamenti relativi al marchio e alle relazioni con la clientela ("customer list") ammontano complessivamente a 702 migliaia di euro, mentre quelli relativi ai costi di sviluppo sono pari a 944 migliaia di euro.

NOTA 6.23 - ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli Altri costi operativi per i primi tre mesi del 2012 sono pari a 17.417 migliaia di euro contro 13.819 migliaia di euro al 31/03/2011. L'aumento dei costi è diretta conseguenza della crescita del volume d'affari.

NOTA 6.24 - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria dei primi tre mesi del 2012 risulta negativa per 2.225 migliaia di euro.

GESTIONE FINANZIARIA	31/03/12	31/03/11
Proventi finanziari	41'853	62'110
Oneri finanziari	(1'948'707)	(1'896'910)
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera	(318'239)	(615'062)
TOTALE	(2'225'093)	(2'449'862)

Gli oneri finanziari relativi al Finanziamento FINPOLAR sostenuti da PRIMA INDUSTRIE risultano essere pari a 1.223 migliaia di euro, mentre gli oneri finanziari netti sui derivati stipulati dal Gruppo sono pari a 461 migliaia di euro.

NOTA 6.25 - RISULTATO NETTO DI SOCIETA' COLLEGATE E JOINT VENTURE

Questa voce al 31/03/2012 è negativa per 228 migliaia di euro (al 31/03/2011 era positiva per 7 migliaia di euro). L'importo contabilizzato a conto economico si riferisce principalmente alla porzione di risultato della JV cinese Shanghai Unity PRIMA Laser Machinery Co Ltd (SUP) di competenza del Gruppo.

NOTA 6.26 - IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE

Le imposte sul reddito nei primi tre mesi del 2012 evidenziano un saldo netto negativo di 860 migliaia di euro (di cui IRAP pari a 329 migliaia di euro). L'aumentato carico fiscale è principalmente imputabile all'aumentato imponibile fiscale di alcune società del Gruppo.

NOTA 6.27 - RISULTATO PER AZIONE

(a) Risultato base per azione

Il risultato base per azione è determinato dividendo il risultato attribuibile agli azionisti della Capogruppo per il numero medio d'azioni in circolazione nel periodo, escludendo le azioni ordinarie acquistate dalla Capogruppo, detenute come azioni proprie in portafoglio.

Nel corso dei primi tre mesi del 2012, la media delle azioni in circolazione è stata pari a n° 8.640.696 ; pertanto il risultato per azione relativo ai primi tre mesi del 2012 ammonta ad una perdita di 0,20 euro per azione (contro una perdita di 0,25 euro per azione relativa ai primi tre mesi del 2011).

RISULTATO BASE PER AZIONE	31/03/12	31/03/11
Risultato spettante agli azionisti (Euro/000)	(1'752)	(2'173)
Media ponderata numero azioni ordinarie	8'640'696	8'640'238
Risultato base per azione (Euro)	(0,20)	(0,25)

(b) Risultato diluito per azione

Il risultato diluito per azione è calcolato dividendo il risultato attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione, rettificato per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

RISULTATO DILUITO PER AZIONE	31/03/12	31/03/11
Risultato spettante agli azionisti (Euro/000)	(1'752)	(2'173)
Media ponderata numero azioni ordinarie	8'640'696	8'640'238
Numero medio di azioni ordinarie rettificato	10'982'000	11'005'871
Risultato diluito per azione (Euro)	(0,16)	(0,20)

Come potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo, sono state considerate quelle legate al piano di stock option ed ai warrant che potranno essere esercitati entro il 16 dicembre 2013.

Relativamente al piano di stock option, si veda il paragrafo del presente documento specificamente dedicato a tale argomento.

Il risultato diluito per azione riportato nei prospetti di bilancio è uguale a quello base, come previsto dai principi contabili IAS/IFRS nel caso in cui ricorra una situazione di anti-diluizione (cioè la perdita derivante dal calcolo diluitivo risulti inferiore alla perdita base).

NOTA 6.28 - INFORMATIVA SU PARTI CORRELATE

Oltre ai rapporti con il management strategico ed il Collegio Sindacale, le operazioni con parti correlate hanno prevalentemente riguardato forniture di componenti alle joint venture Shanghai Unity PRIMA Laser Machinery e SNK PRIMA Company Ltd. Dette forniture sono avvenute a valori di mercato.

Si fornisce di seguito una tabella che riepiloga effetti patrimoniali ed economici delle operazioni con parti correlate.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	SHANGHAI UNITY PRIMA LASER MACHINERY	SNK - PRIMA COMPANY Ltd.	MANAGEMENT STRATEGICO	COLLEGIO SINDACALE	TOTALE
CREDITI AL 01/01/2012	1'192'982	4530	-	-	1'197'512
CREDITI AL 31/03/2012	281'196	6950	-	-	288'146
DEBITI AL 01/01/2012	-	-	363'074	105'000	468'074
DEBITI AL 31/03/2012	-	-	306'689	131'250	437'939
RICAVI 01/01/2012 - 31/03/2012	185'310	2'420	-	-	187'730
COSTI 01/01/2012 - 31/03/2012	-	-	316'574	26'250	342'824
VARIAZIONE CREDITI					
01/01/2012 - 31/03/2012	(911'786)	2'420	-	-	(909'366)
VARIAZIONE DEBITI					
01/01/2012 - 31/03/2012	-	-	(56'385)	26'250	(30'135)

NOTA 6.29 - INFORMATIVA DI SETTORE

Si rammenta che non tutti i dati qui di seguito esposti sono direttamente riconducibili con quelli presentati nei capitoli “3 - Relazione Intermedia sulla Gestione del Gruppo” e “4 - Andamento Economico per Segmento”, poiché questi ultimi sono espressi al lordo delle partite intersettoriali.

Informativa per settore di attività

I ricavi intersettoriali sono stati determinati sulla base dei prezzi di mercato.

I segmenti operativi del Gruppo sono i due seguenti:

- PRIMA POWER
- PRIMA ELECTRO

Qui di seguito si forniscono i principali dettagli di settore.

Risultato di settore 31/03/2012	PRIMA POWER	PRIMA ELECTRO	Poste non allocate	TOTALE
Ricavi totale di settore	59'635	14'407	-	74'042
(Ricavi inter-settoriali)	(7)	(4'167)	-	(4'174)
Ricavi	59'628	10'240	-	69'868
EBITDA	1'921	2'192	-	4'113
EBIT	(204)	1'765	-	1'561
Oneri/proventi finanziari netti	(1'843)	(382)	-	(2'225)
Proventi/oneri da collegate e joint ventures	(228)	-	-	(228)
Risultato prima delle imposte	-	-	-	(892)
Imposte	-	-	(860)	(860)
Risultato netto	-	-	-	(1'752)

Attività e passività di settore 31/03/2012	PRIMA POWER	PRIMA ELECTRO	Poste non allocate	TOTALE
Attività	300'271	60'050	28'026	388'347
Imprese collegate, JV e altre partecipazioni	8'629	848	-	9'477
Totale attività	308'900	60'898	28'026	397'824
Passività	124'473	21'000	174'872	320'345

Risultato di settore 31/03/2011	PRIMA POWER	PRIMA ELECTRO	Poste non allocate	TOTALE
Ricavi totale di settore	52'703	11'397	-	64'100
(Ricavi inter-settoriali)	(4)	(3'480)	-	(3'484)
Ricavi	52'699	7'917	-	60'616
EBITDA	2'227	825	-	3'052
EBIT	151	487	-	638
Oneri/proventi finanziari netti	(2'183)	(267)	-	(2'450)
Proventi/oneri da collegate e joint ventures	7	-	-	7
Risultato prima delle imposte	-	-	-	(1'805)
Imposte	-	-	(368)	(368)
Risultato netto	-	-	-	(2'173)

Attività e passività di settore 31/03/2011	PRIMA POWER	PRIMA ELECTRO	Poste non allocate	TOTALE
Attività	276'502	50'518	27'421	354'441
Imprese collegate, JV e altre partecipazioni	6'876	842	-	7'718
Totale attività	283'378	51'360	27'421	362'159
Passività	99'169	16'814	171'856	287'839

Informativa per area geografica

Per dettagli inerenti le informazioni in merito ai ricavi suddivisi per aree geografiche si veda quanto esposto al capitolo 3 “Relazione Intermedia sulla Gestione del Gruppo”, al paragrafo “Ricavi e redditività”.

NOTA 6.30 - GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Gli strumenti finanziari del Gruppo, destinati a finanziarne l'attività operativa, comprendono i finanziamenti bancari, i contratti di leasing finanziario e factoring, i depositi bancari a vista e a breve termine. Vi sono poi altri strumenti finanziari, come i debiti ed i crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa.

Il Gruppo ha anche effettuato operazioni in derivati, quali contratti di “Interest Rate Swap - IRS”. Lo scopo di tali strumenti è di gestire il rischio di tasso di interesse generato dalle operazioni del Gruppo e dalle sue fonti di finanziamento.

Il Gruppo PRIMA INDUSTRIE è principalmente esposto alle seguenti categorie di rischio:

- Rischio tasso di interesse
- Rischio tasso di cambio
- Rischio di credito
- Rischio di liquidità

Il Gruppo ha adottato una specifica policy al fine di gestire correttamente i menzionati rischi con lo scopo di tutelare la propria attività e la propria capacità di creare valore per gli Azionisti e per tutti gli Stakeholder. Si dettagliano qui di seguito gli obiettivi e le politiche del Gruppo per la gestione dei rischi qui sopra elencati.

Rischio tasso di interesse

La posizione debitoria verso il sistema creditizio ed il mercato dei capitali può essere negoziata a tasso fisso o a tasso variabile.

La variazione dei tassi di interesse di mercato genera le seguenti categorie di rischio:

- una variazione in aumento dei tassi di mercato espone al rischio di maggiori oneri finanziari da pagare sulla quota di debito a tasso variabile;
- una variazione in riduzione dei tassi di mercato espone al rischio di oneri finanziari eccessivi da pagare sulla quota di debito a tasso fisso.

In particolare le strategie adottate dal Gruppo per fronteggiare tale rischio sono le seguenti:

- Tasso di interesse \longrightarrow Gestione/Hedging

L'esposizione al tasso di interesse è di natura strutturale, in quanto la posizione finanziaria netta genera oneri finanziari netti soggetti alla volatilità del tasso di interesse, secondo le condizioni contrattuali stabilite con le controparti finanziarie.

Di conseguenza la strategia individuata è di Gestione/Hedging e si concretizza in:

- Monitoring continuo dell'esposizione al rischio tasso di interesse;
- Attività di Hedging attraverso strumenti finanziari derivati.

Rischio tasso di cambio

La posizione debitoria verso il sistema bancario ed il mercato dei capitali, nonché verso gli altri creditori può essere espressa nella propria valuta di conto (euro), oppure in altre valute di conto.

In tal caso, l'onere finanziario del debito in valuta è soggetto al rischio tasso d'interesse non del mercato euro, ma del mercato della valuta prescelta.

L'atteggiamento e le strategie da perseguire verso i fattori di rischio sono determinati da una pluralità di elementi che riguardano sia le caratteristiche dei mercati di riferimento, sia il loro impatto sui risultati di bilancio aziendali.

Possono essere, infatti, identificati quattro possibili indirizzi strategici distinti per la gestione operativa dei singoli fattori di rischio:

- "Avoid" strategy (Elusione)
- Accettazione
- Gestione/Hedging
- "Market Intelligence" (Speculazione)

In particolare le strategie prevalentemente adottate dal Gruppo per fronteggiare tale rischio sono le seguenti:

- Tasso di cambio \longrightarrow Gestione/Hedging

L'esposizione al rischio tasso di cambio derivante da fattori finanziari è attualmente contenuta in quanto l'azienda non assume finanziamenti in valuta diversa dall'euro, ad eccezione di alcuni finanziamenti negli USA della controllata PRIMA ELECTRO NORTH AMERICA, per cui i dollari statunitensi costituiscono la valuta di riferimento.

Relativamente alle partite commerciali, invece, esiste a livello di Gruppo una certa esposizione al rischio tasso di cambio, in quanto i flussi di acquisto in dollari statunitensi (sostanzialmente l'unica valuta di conto rilevante diversa dall'euro) della capogruppo PRIMA INDUSTRIE SpA, della

FINN-POWER OY e della PRIMA ELECTRO SpA non sono sufficienti a bilanciare i flussi di vendita denominati in dollari statunitensi.

Il Gruppo effettua pertanto un monitoring per ridurre tale rischio di cambio anche attraverso il ricorso a strumenti di copertura.

Per quanto riguarda le valute di conto diverse dal dollaro statunitense, che riguardano quasi esclusivamente alcune controllate che esercitano attività di vendita ed assistenza post-vendita, la strategia di gestione del rischio è piuttosto di accettazione, sia perché si tratta generalmente di poste di modesto valore, sia per la difficoltà di reperire strumenti di copertura idonei.

Rischio di credito

Il Gruppo tratta solo con clienti noti ed affidabili, inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo.

A questo fine è stata recentemente istituita nell'ambito di PRIMA INDUSTRIE una funzione di credit management di Gruppo.

Si segnala che parte dei crediti verso clienti sono ceduti tramite operazioni di factoring.

Non vi sono concentrazioni significative del rischio di credito nel Gruppo.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente ed eventualmente considerando i dati storici.

In ottemperanza alla comunicazione CONSOB DEM/RM 11070007 del 5 agosto 2011, si informa che il Gruppo PRIMA INDUSTRIE non detiene alcun titolo obbligazionario emesso da governi centrali e locali e neppure da enti governativi, tantomeno ha erogato prestiti a queste istituzioni.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo può sorgere dai ritardi di pagamento delle proprie vendite e più in generale dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nei tempi necessari. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Il Gruppo opera al fine di realizzare operazioni di raccolta sui diversi mercati finanziari e con varie forme tecniche, con lo scopo di garantire un giusto livello di liquidità sia attuale che prospettico. L'obiettivo strategico è di far sì che in ogni momento il Gruppo disponga di affidamenti sufficienti a fronteggiare le scadenze finanziarie dei successivi dodici mesi.

L'attuale difficile contesto dei mercati sia operativi sia finanziari richiede particolare attenzione alla gestione del rischio liquidità e in tal senso particolare attenzione è posta alle azioni tese a generare risorse finanziarie con la gestione operativa e al mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile.

Il Gruppo prevede, quindi, di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti finanziari in scadenza e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità

disponibile, l'utilizzo delle linee di credito, il rinnovo dei prestiti bancari ed eventualmente il ricorso ad altre forme di provvista di natura non ordinaria.

NOTA 6.31 - EVENTI SUCCESSIVI

Non sono intervenuti fatti successivi alla data di riferimento del Resoconto Intermedio di Gestione che, se non noti precedentemente, avrebbero comportato una rettifica dei valori rilevati.

Firma organo amministrativo delegato

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'P' followed by several loops and a horizontal line, positioned above a solid horizontal line.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/03/2012

Dichiarazione ex art.154 bis comma 2-parte IV, titolo III, capo II, sezione V bis, del decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58: Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della Legge 6 febbraio 1996, n. 52.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo PRIMA INDUSTRIE, Massimo Ratti, attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V bis, del decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di Gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.